IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 19 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 20 GENNAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Incidente liquidato

Nelle prime ore di stamane, il Ministero degli Esteri ha comunicato ai giornali per mezzo della Stefani *la seguente Nota:*

Sull'incidente del *Carthage* ha avuto luogo ieri sera alla Consulta un cordiale colloquio tra il Ministro degli affari esteri, on. Di San Giuliano, e il signor Legrand Incaricato di affari di Francia, il quale ha dichiarato che l'aviatore signor Duval ha preso verso il Governo francese l'impegno formale di non mettere nè la propria persona, nè il proprio aeroplano al servizio di uno dei belligeranti e che il Governo francese vigilerà allo scrupoloso adempimento di questo impegno preso verso di esso, in guisa da assicurare pienamente in proposito il Governo italiano.

In seguito a questa dichiarazione il Governo italiano ha dato ordine telegrafico di rilasciare immediatamente il *Carthage* col suo carico. »

Questa soluzione, che garentisce pienamente l'Italia nella sua qualità di belligerante di fronte al nemico, è una conferma degli amichevoli e cordiali sentimenti del Governo francese, della cui attitudine leale e corretta in questa guerra si hanno frequenti prove, l'ultima delle quali è il sequestro a Sfax dei carichi di armi destinate ai turchi, sul piroscafo russo *Odessa*.

Noi non abbiamo mai dubitato, neppure per un istante, che sarebbero bastate alcune spiegazioni fra i due Governi per risolvere amichevolmente l'incidente con una formula cui di già accennava il nostro fondamma di ieri da Parigi, la quale assicurasse l'Italia che il velivolo non passera nel campo nemico.

Ora tuttavia sarebbe desiderabile che siffatti incidenti spiacevoli non avvenissero, tanto più che ora si trovano a combattere fra due frontiere terrestri di già estesissime, così da rendere difficile una severa vigilanza, del che i turchi cercano naturalmente di trarne profitto con qualunque mezzo.

Frattanto

roschè, come riconosce l'egr. corrispondente del Times, il tempo è con noi. (*N. d. D.*)

***

Il corr. del *Times* non prevede un'avanzata, finchè non sia costruita la ferrovia di Ain Zara e crede che potrebbe anche darsi che l'avanzata al Garian dovesse procedere di pari passo con la ferrovia. Nessuno conosce i propositi del comando supremo, in ordine all'obbiettivo e alla forza delle colonne che potranno essere inoltrate verso l'interno, nè i provvedimenti presi per superare le difficoltà dei rifornimenti.

Le Autorità italiane sanno che la noce da schiacciare è dura, e non vogliono rompersi i denti contro il suo guscio indurito: aspettano di avere lo schiacciaanoci.

E' inverso, secondo il corrispondente, da ritenersi più probabile una prossima avanzata degli arabo-turchi, che danno da qualche settimana segni di maggiore attività ed hanno probabilmente dato una parola d'ordine per far sgombrare qualche villaggio nel centro od all'estremità orientale dell'oasi Tripoli-Tagiura.

Se questa avanzata offensiva avrà luogo, farà il giuoco degli italiani.

Le posizioni fortificate ad Ain Zara, sono molto estese; ma le truppe italiane hanno tutta la capacità per ben difenderle.

Il solo punto debole è l'acqua, per l'esiguità delle forze che la presidiano tenuto conto dalla distanza da Tripoli.

Il corrispondente conclude notando che in tutte le guerre coloniali vi sono stati dei dubbi, ma il trionfo dell'Italia non è dubbio. Essa compirà il suo proposito e sarebbe bene che gli Enti politici e finanziari si persuadessero di questa inoppugnabile verità, eliminando così parecchie difficoltà.

Consigli alla Turchia

(S) **Londra**, 19. — Il *Times* commentando una interessante corrispondenza che descrive la situazione in Macedonia e in Albania con foschi colori rivolge alla Turchia calde esortazioni per una pronta conclusione della pace con l'Italia, pace che dovrebbe implicare la cessione della Tripolitania e della Cirenaica e la rinuncia ai diritti di sovranità.

Il giornale rileva che possono sorgere contingenze nelle quali la benevolenza dell'Italia sarebbe preziosa per la Turchia, attesochè in tale eventualità sarebbero in giuoco interessi molto più gravi per la Turchia dei suoi isolati possedimenti africani.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 19 contiene:

Nomine negli ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:

R. D. riguardante lo stralcio per occupazione abusiva delle banchine e dei pedigioni destinati dallo Stato ad abitazione dei propri funzionari nei Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

RR. DD. riflettenti: Elezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto - Conversione in governativi di una scuola tecnica e di un ginnasio pareggiati - Aggiunte di alcuni posti ad organici di scuole medie - Variazioni di consimili dazieri per alcuni comuni. Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 7 al 17 dicembre 1911.

Compensi diuturnie e di costruzione alla marina mercantile stabiliti colle leggi 16 maggio 1901 e 13 luglio 1911.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite nei mesi di luglio, agosto e settembre 1911 dalle Casse di Risparmio postali.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 9. — La questione del Politecnico, in seguito alle trattative fra l'Annim. dell'Ente e quella municipale è avviata ad una soluzione per cui si avrebbe la cessione al comune di Torino degli immobili del Politecnico (Palazzo del Museo Industriale e Castello del Valentino, contro il corrispettivo di L. 3.000.000, di un area del Comune stesso casina Ceresa) e di lire 200.000 a titolo di concorso per eventuali ulteriori acquisti di terreno da parte del Politecnico o per sistemazione del terreno già di sua proprietà.

— Lo stanco generale di società e di privati a prò delle famiglie dei morti e feriti in guerra continua a dare risultati insperati. Molto lodato altresì fu il dono della Agenzia Generale Italiana dell'*Hermitine*, che ha inviato in dono casse del suo disinfettante agli ospedali della Croce Rossa in Tripolitania e casse agli ospedali di Palermo, Taranto e Caserta. Si stanno pure organizzando *regali* feste di beneficenza.

Italia Centrale.

Firenze, 19 (ore 16,30). Stamane si suicidava gettandosi da una finestra al 3° piano della sua abitazione tale Annita Valeriani, di anni 18. Sembra che il suicidio debba attribuirsi a dispiaceri amorosi.

Piombino, 19. — E' qui giunto e si è presentato al Municipio un consigliere della Prefettura di Pisa, inviato come commissario prefettizio per compiere una inchiesta circa l'andamento della amministrazione comunale retta dai socialisti.

Piranza, 19 (ore 22.50). — Si ha da Prato che oggi nel convento di San Nicolò si è suicidata gettandosi da una finestra la monaca suor Reginalda Bassetti, da Carmignano. La povera religiosa era affetta da inguaribile *malattia* di cuore.

Italia Meridionale

Napoli, 19 (ore 19,30): — Avendo i tramvieri, in una riunione tenuta ieri sera alla Borsa del lavoro, deliberato di proseguire lo sciopero ad oltranza, l'autorità prese energiche misure per la tutela dell'ordine. Tutti i depositi erano stamane sorvegliati.

Allo sciopero parteciperà anche il personale delle officine costruzioni, raddobbo e generatrici di energia. Così gli scioperanti sono circa 3000. Alle 10 ebbe luogo una nuova riunione. Venne redatto un memoriale, col quale si chiede: Riduzione del lavoro ad otto ore in due turni; diritto al personale di smontare dopo compiute, anche in ritardo, le ore di servizio; diritto dei manovratori ad essere riassunti in servizio, in caso di inviamento mortale, anche se condannati; esplusione del capo movimento Leoncini, e di altri impiegati.

Il memoriale fu consegnato al questore Castaldi che, a sua volta, lo invierà alla Direzione della Società.

Napoli, 19 (ore 18). — Dall'inchiesta compiuta dall'ispettore generale comm. Mainardi e dal capo del personale cav. Troise circa le cause dell'incendio del palazzo dell'Intendenza di finanza sarebbe risultato trattarsi di un caso fortuito. A meglio assodare le cause dell'incendio il giudice istruttore cav. Romano, ha nominato un perito nella persona del capitano dei pompieri.

Reggio Calabria, 19: Appena giunse a Reggio la notizia che il capitano Cagni era stato promosso contrammiraglio per merito di guerra, il sindaco sen. Plutino gli comunicò telegraficamente le congratulazioni della cittadinanza, memore di quanto egli fece a prò dei superstiti reggini nei tristi giorni che seguirono il cataclisma del 28 dicembre 1908.

Al che il prode ufficiale rispose colla seguente lettera:

« Onor. signor senatore,

Oggi solamente ricevo le gentili felicitazioni da Lei inviatemi a Tripoli. Mi commuove il costante ricordo dei cittadini di Reggio, ai quali mi sento come cementato e per il sincero affetto che ad essi ed alla Città mi lega e con l'orgoglio e la soddisfazione che provo nel vedere rinnovellata a vita rigogliosa la contrada. Non può credere, on. senatore, quale interesse e quale emozione io provi ogni volta che attraversando lo stretto osservo il progresso dei bianchi edifici da Reggio-Campi al mare. E' allora proprio il cuore di un reggino che batte. Voglia porgere il mio cordiale saluto alla cittadinanza ed aggradisca i sensi della mia profonda deferenza.

Umberto Cagni ».

Nelle Isole

Palermo, 19. — Col piroscafo *Solunto* sono arrivati 178 prigionieri arabi provenienti dall'isola di Ponza.

Vestivano tutti l'abito dei coatti e vennero fatti sbarcare fra guardie e carabinieri in gran numero per evitare manifestazioni ostili da parte della folla. Cento dei prigionieri furono subito imbarcati sul *Canadà* ed invitati alla Favignana; gli altri 78 furono tradotti al carcere cellulare.

Provincia Romana

Montecompatri, 19. — E' stata ieri inaugurata la nuova sede municipale che sorge nel punto più centrale del paese ed è assai bene disposta per il numero dei locali e la loro ubicazione. A mezzogiorno seguì un banchetto cui oltre al nostro Sindaco, cav. Felici, si consiglieri e agli impiegati, intervenne il Sindaco di Frascati, sig. Giulio Bernacchi.

Civita Lavinia, 19. — La scorsa notte in un'osteria vennero a lite in seguito ad una discussione politica il repubblicano Agostino Zimei ed il socialista Luigi Ferri. Quest'ultimo rimase ferito di coltello piuttosto gravemente.

Il ferito si rese latitante.

Genzano, 19. — Dal 20 al 28 corr. avrà luogo la rinomata fiera di merci e bestiame di San Sebastiano. Il programma, oltre alle funzioni religiose, comprende pubblici divertimenti che attireranno certamente numerosi visitatori.

Albano, 19. — Domani si riunirà il Cons. comunale per approvare in seconda lettura il bilancio preventivo 1912 e i mutui per gl'importanti lavori di risanamento.

Il voto emesso dagli impiegati interni del Comune per aver ratificata la deliberazione del regio commissario relativa all'organico e all'aumento di stipendio è stato sollecitamente e totalmente accolto e il Consiglio è chiamato a ratificare nella seduta di domani tale deliberazione.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 20, con le sotto indicate stazioni:

Caronia, con Capo Mele — *Vandel*, con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Marmara* e *Mompolia*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, Cozzo Spadaro, Forte Spuria e Taranto — *Warwickshire* e *Leicestershire*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Ultonia*, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani — *Alice ed Oceania* (Austro-Americana), con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Congresso internazionale a Roma.

E' noto che il III Congresso archeologico mondiale avrà luogo in Roma dal 9 al 15 ottobre 1912.

Ecco la composizione delle sezioni:

I. *Archeologia preistorica e protostorica.*
— Presidente – Prof. Gius. Angelo Colini.
— Segretari – Dott. Antonio Taramelli.
– Prof. barone Alberto Blanc.

II. *Archeologia orientale.*
— Presidente - Prof. Ernesto Schiaparelli
— Segretario – Dott. Giorgio Levi Della Vida.

III. *Archeologia preellenica.*
— Presidente – Dott. Luigi Pernier.
— Segretari – Dott. Antonio Majuri.
– dott. Goffredo Bendinelli.

IV. *Archeologia italica ed etrusca.*
— Presidente - Prof. Luigi Adriano Milani.
— Segretari – Dott. Antonio Augusto Minto
– Dott. Ruggero Schiff.

V. *Storia dell'Arte classica.*
— Presidente – Dott. Emanuele Loewy.
— Segretario – Dott. Giulio Q. Giglioli.

VI. *Antichità greche e romane.*
— Presidente – Prof. Ettore Pais.
— Segretari – Dott. Guido Calza.
– Dott. Pietro Paolo Trompeo

VII. *Epigrafia e Papirologia.*
— Presidente – Comm. Giuseppe Gatti.
— Segretario – Dott. Giorgio Stara-Tedde.

VIII. *Numismatica.*
— Presidente – Prof. Antonino Salinas.
— Segretario – Prof. Ettore Gabrici.

IX. *Mitologia e Storia delle Religioni.*
— Presidente – Prof. Ignazio Guidi.
— Segretario – Dottor Luigi Salvatorelli.

X. *Topografia antica.*
— Presidente – Comm. GiacomoBoni.
— Segretari – Dott. Giuseppe Frola.
– Dott. Alfonso Bartoli.

XI. *Archeologia cristiana.*
— Presidente – Prof. Adolfo Venturi.
— Segretario – Dott. Giuseppe Cultrera.

XII. *Organizzazione del lavoro archeologico.*
— Presidente – Prof. Emanuele Loewy.
— Segretario – Marino de Szombathély.

Si terranno sedute plenarie, redute di sezione (sia singole che riunite).

La quota d'iscrizione per i membri effettivi è stabilita in L. 20; quella per le signore della famiglia dei Congressisti in L. 10.

Tutte le iscrizioni daranno diritto alle riduzioni ferroviarie e a fruire degli altri vantaggi e dei festeggiamenti che verranno offerti ai congressisti. I membri effettivi avranno inoltre diritto ad un esemplare degli atti del Congresso.

Si ricevono fin da ora le adesioni e le iscrizioni al Congresso, gli annunci di comunicazioni e le eventuali, proposte.

Il Comitato ordinatore farà la scelta e la coordinazione dei temi di discussione, dandone avviso ai proponenti.

Il Regolamento del Congresso e gli ulteriori particolari verranno diramati con circolari successive.

In questo sarà pure data comunicazione delle gite, escursioni e degli scavi che si preparano in occasione del Congresso.

Si prega di indirizzare tutta la corrispondenza e le domande di maggiori informazioni al Segretario Generale del Comitato Ordinatore prof. Lucio Mariani (Direzione Generale di Antichità e Belle Arti, piazza Venezia, 11, Roma).

Presidente effettivo Comm. **Corrado Ricci.**
Vice Presidenti Comm. **Giacomo Boni.**
Prof. **Federico Halbherr.**
Prof. **Emanuele Loewy.**
Segretario generale Prof. **Lucio Mariani.**
Segretari Dott. **Giulio Q. Giglioli.**
Prof. **Antonio Munoz.**
Dott. **Franz Pellati.**
Dott. **Attilio Rossi.**

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Birmingham**, 19. — L'assemblea della Federazione dei minatori si è pronunciata con 445.901 voti contro 145.921, a favore dello sciopero.

Essendo stata oltrepassata la maggioranza di due terzi necessaria lo sciopero comincierà il 1 marzo a meno che, nel frattempo, non intervenga un accordo.

(S) **Manchester**, 19. La crisi cotoniera è terminata. Le fabbriche si riapriranno lunedì.

Sciopero ferroviario all'Argentina.

(S) **Buenos Ayres**, 19. — I ferrovieri scioperanti accettano l'arbitrato ma vogliono che le Compagnie riassumano in servizio tutto il personale. Le Compagnie rifiutano di accettare questa condizione.

La *Nacion* prevede l'insuccesso dei tentativi per una conciliazione fatti dal Governo.

Il numero degli operai chiamati a sostituire gli scioperanti non aumenta in proporzione soddisfacente. Se ne sono presentati soltanto alcune diecine. Gli scioperanti hanno deciso di sospendere i negoziati a causa dell'intransigenza delle Compagnie.

Drammi di terra e di mare

Naufragio

(S) **Aberdeen**, 19. — Il vapore *Witow Hale*, di Liverpool, è naufragato presso Bullersofbuchan. Vi sono stati 53 annegati.

I marinai dell'equipaggio erano in gran parte indiani.

Vittime dell'aviazione.

(S) **Senlis**, 19. — Il luogotenente Boerner della scuola militare di aviazione del Vidamée è caduto nel pomeriggio da un'altezza di 300 metri. E' stato trasportato all'ospedale di Senlis. Il suo stato è disperato.

Il colera in Albania.

(S) **Salonicco**, 19. Si segnalano a Gianina 17 casi di colera, otto dei quali mortali, e a Loros 12 casi dei quali sette seguiti da decesso.

L'epidemia infierirebbe fra le truppe.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Livia Berlendi ha trionfato, al *Liceo* di Barcellona, anche nella *Bohème*. Nel racconto, nel duetto finale del primo atto, nell'andante *Addio senza rancor*, nel quartetto del terzo atto e nella scena della *morte*, ove destò grande impressione, la deliziosissima *Mimì* ebbe acclamazioni entusiastiche.

***

Varie. — Conversando a Pietroburgo coll'ex-cantante ed ora giornalista ed impresario teatrale G. T. Sieveltzef Politoff il corrispondente russo del *Piccolo della Sera* apprese ora da lui un curioso caso occorso in Russia al celebre tenore Masini. Le donne cran pazze per lui. Ogni mattina una folla d'ammiratrici d'ogni classe stazionava al suo hôtel solo per vederlo passare..... Una mattina una di esse arrivò sino alla porta della sua stanza, ov'era un cameriere occupato a spazzolare un paio di pantaloni. — Questi pantaloni — gli chiese l'ammiratrice — sono del signor Masini? — Sì — Come prova da un colpo di folla la signora afferrò una gamba penzolante dei pantaloni del tenore..... e via di corsa. L'altra gamba era rimasta nelle mani del cameriere il quale resistette furiosamente. Tira da una parte, tira dall'altra, le due gambe si separarono e l'ammiratrice potè continuare la sua corsa — Un'altra volta si provavano « I pescatori di perle ». Il teatro era stato riscaldato troppo, cosicchè l'aria essendo assai secca, Masini non voleva cantare. Per indurlo si fu costretti ad aprir tutte le finestre e a mettere ai quattro angoli del palcoscenico quattro larghe bigonce ricolme d'acqua. L'ambiente era diventato sì freddo che Masini cantava avvolto nella sua lunga pelliccia. Ma ad un tratto ecco scoppiare un incidente fra lui e il suggeritore, talchè Masini gli allungò una pedata. Il suggeritore allora balzò di scatto dal suo ripostiglio e si dà a inseguire il tenore fra le quinte, gridando che voleva ammazzarlo, quando le stesse bigonce, a causa delle quali l'impresario s'era bisticciato poco prima coll'artista, vennero in suo aiuto! Il suggeritore non sapendolelle bigonce, finì col cadere entr'una di esse.....

***

Viterbo, 19. In questi giorni nei lavori di restauro, che si stanno eseguendo nel palazzo municipale, furono scoperti un bellissimo capitello e una graziosa lunetta con pittura quattrocentesca.

L' " Isabeau „ a Milano

Milano, 19. — (ore 18): La Direzione della Scala annunzia ufficialmente che la prima rappresentazione dell'*Isabeau* avrà luogo, come era stato fissato, domani sera, malgrado le proteste degli interessati.

Il programma del grande concerto Vecsey

Ecco il programma del grande concerto – l'ultimo – che il celebre acclamatissimo violinista Franz von Vecsey darà lunedì sera, alle 21 al *Costanzi*, e che costituirà un avvenimento artistico:

I.

1. Vieuxtemps – Concerto in *re maggiore* (Adagio–Adagio religioso-Allegro).
2. Corelli – La Follia (Anno 1653) — Chopin–Wilhelmy — Notturno, Bazzini *La Ronde des Lutins*.

II.

3. Bach – *Chaconne* (Violino solo).
4. Bizet–Hubai – *Carmen* (Fantasia).

***

Anfiteatro Corea — Domani alle 15,30 dirigerà il consueto concerto Sigfrid Wagner, figlio del celebre musicista, eseguendo esclusivamente musica del padre e di sua composizione.

L'attesa è vivissima.

Le scoperte dei quadri d'autore!

(S) **Mons**, 19. Due quadri originali di Rubens sono stati scoperti nella regione. Il primo di questi quadri rappresenta la « Santa Trinità ». Esso è stato trovato da un professore dell'Accademia di Belle Arti presso un industriale di Mons che lo aveva acquistato recentemente.

Il secondo rappresenta « Loi che fugge da Sodoma ». Esso era stato venduto per cento franchi ad un mercante di quadri a Bruxelles.

I due quadri avevano appartenuto ad un abitante di Jemmapes, che li aveva avuti dai suoi antenati e che dovette venderli in seguito ad un rovescio di fortuna.

Gli speculatori di quadri, più o meno antichi, hanno trovato nelle *Agenzie telegrafiche* una compiacenza veramente straordinaria!

L'altro giorno si era scoperto a Mosca un quadro di Raffaello presso un antiquario ora si sono scoperti due di Rubens! Non sarà male ripetere quello che ha comunicato il direttore generale di Belle Arti comm. Ricci:

« Non si tratta che dei soliti vecchi quadri, che fanno il giro delle botteghe di antiquario e che periodicamente si attribuiscono a questo od a quello autore di fama, a scopo di speculazione ».

Vale a dire a scopo di ingannare gli imbecilli che vi prestano fede.

SPORTS

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Montecarlo, 18. (Gindre). — Alla gara delle Cinelle, handicap, presero parte til tiratori.

Il primo premio fu vinto dal signor Spalding con 10 colpi su 10 a 21 metri.

I signori Dunlop e Macomber con 9 colpi su 10 a metri. 25 ½ e il conte Fabbricotti con 9 colpi su 10 a 22 m. si divisero il secondo il terzo e il quarto premio.

La *posta* al doppietto fu vinta dai signori Ruddock e Galliani.

Palazzo di Giustizia

Corte Ordinaria di Assise.

Pres.: comm. Capriolo – *P. M.*: comm. Avellone – *Canc.*: Fiore – *Difesa*: avv. Francesco Di Benedetto e Mazzino.

Omicidio tra la malavita.

Eustacchio Brunet, suddito francese, e Cesare Papetti, da Avezzano, la notte del 15 ottobre 1910 s'incontrarono sotto il traforo del Quirinale.

Tra i due non correvano buoni rapporti, lnquantochè il Papetti, affittuario di camere mobigliate in una casa di via Frattina..., aveva tolto l'innamorata, certa Pasqualina Divieq, al Brunet, famoso ladro internazionale, mentre costui si trovava detenuto nelle carceri di Milano.

I due uomini, che erano in vettura: il Brunet con tre amici e il Papetti con la Divieq, scesero subito a terra e vennero alle mani; il Brunet esplose parecchi colpi di revolver che andarono a vuoto; il Papetti, invece, cavato un lungo coltello, colpì per ben tre volte alle spalle l'avversario mentre questi erasi dato alla fuga.

Arrestato immediatamente, il Papetti fu rinviato dinnanzi alla Assise per rispondere di omicidio.

Il dibattimento occupò parecchie udienze e diede luogo a vivaci incidenti, dato l'ambiente in cui i protagonisti della tragedia avevano passato la loro vita.

I giurati ritennero il Papetti colpevole di ferimento seguito da morte, con la scusante dell'eccesso di difesa con attenuanti, e di porto d'arma.

Il presidente condannò l'accusato a 6 anni e 3 mesi di detenzione.

Tribunale di Modena

Pei disordini del 27 Settembre

Modena, 19. — Il Tribunale ha pronunciato la sentenza del processo iniziato sabato scorso contro 19 imputati di resistenza alle Autorità e di oltraggio, lesioni e via di fatto in occasione dei gravi disordini avvenuti il 27 settembre sc. per lo sciopero generale di protesta contro la guerra. Sedici dei 19 imputati furono condannati a pene varianti da cinque a sette mesi di reclusione.

Novità, Varietà, Aneddoti

Le lettere ferme in posta a New York.

Il direttore generale delle Poste di New York, sig. Morgan, ordinò in questi giorni un provvedimento che suscitò una certa agitazione.

Il *General Delivery* », che da noi si traduce nel « *fermo in posta* » è stato interdetto alle signore ed alle signorine che abitano a New-York: esso, d'ora innanzi sarà esclusivamente riservato alle sole persone non appartenenti alla città.

Il signor Morgan dichiara che questo provvedimento gli è stato imposto dal numero eccessivo delle corrispondenze clandestine, specialmente dirette alle *schoolgirls* (studentesse), molte delle quali pagano anche mezzo dollaro al mese, per l'uso della cassetta postale privata, presso gli uffici ausiliari.

Per reprimere questo abuso il signor Morgan ha anche ordinato che quando una giovanetta si presenti o per noleggiare una cassetta, o per ritirare una lettera ferma in posta, venga invitata a declinare il proprio nome e il luogo d'abitazione affinchè sia possibile di rimettere ai suoi parenti, le lettere che essa domanda.

In Italia siamo fortunatamente ben lontani dalla necessità di un provvedimento simile a quello ordinato dal direttore generale delle poste di New York

Un piroscafo invaso dai serpenti.

Un piroscafo tedesco imbarcò a Calcutta una gabbia contenente molti serpenti destinati ad un mercante di New York.

Quattro giorni dopo la partenza da Calcutta, un marinaio si accorse che la gabbia era stata mal chiusa e che i serpenti fra i quali si trovavano dei *cobras* i più velenosi rettili dell'India, erano fuggiti.

Il terrore si sparse a bordo, e diventò più grande quando un povero marinaio, mordendo da un cobras morì tra sofferenze atroci.

Fu iniziata una caccia che non diede risultato, perchè i rettili avevano troppa facilità di nascondersi tra gl'ingombri della stiva.

E così l'equipaggio terrorizzato dal continuo, invisibile pericolo di morte, non osava più di muoversi neppure per compiere le manovre.

Molti marinai arrivarono a New York colpiti da tremoli nervosi. Ora si sta studiando il modo di liberare il piroscafo degli ospiti pericolosi: ma difficilmente vi si riuscirà se prima non sarà sgombro anche il più piccolo dei suoi ripostigli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 20 Gennaio — 2 ... lustrino

Leva il sole alle 7,30 - tramonta alle 5.6

Leva la luna alle 8.3 - tramonta alle 5.57.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 gennaio 1911 - Ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	7,0 nebb.		Nizza	9.4 pio voso	
Ambur.	0.0 3/4 cop.		Zurigo	2.8 coperto	
Vienna	3.9 sereno		Costan.	—	—
Madrid	0.9 sereno		Malta	—	—
Parigi	4.0 sereno		Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore massim.	min.
Genova	1,9 coperto		l. mosso	4.4	1.6
Torino	5.4 nebbia		—	0,1	1,8
Milano	1.0 coperto		—	1.6	1,2
Venezia	2.0 coperto		calmo	2,2	1,0
Bologna	0,0 coperto		—	0,6	1,5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	3,3 nebb.		mosso	4.8	—
Firenze	4.8 sereno		—	8,8	4,2
ROMA	7,4 coperto			14.4	7,0
Bari	9.6 1/2 cop.		l. mosso	16,2	4,4
Napoli	8,6 1/4 cop.		calmo	13,5	3,8
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	3,0 coperto		—	8,8	2,1
Palermo	14 sereno		m. agitato	15,1	9,1
Messina	10,7 coperto		l. mo so	15,0	9,3
Cagliari	9,5 coperto		mosso	15,7	7,9

Probabilità venti forti settentrionali sul golfo Ligure, tra nord e ovanste sul rimanente Tirreno e Jonio, moderati e qua e là forti prevalentemente settentrionali altrove; cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, specie in Val Padana; Adriatico mosso, Jonio e Tirreno agitati.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Barometro a mezzodì 768,9. Termometro centigrado massimo 12.6, minimo 7.0 Umidità relativa 55 assoluta 5.42. Vento a mezzodì NE. Stato del cielo coperto.

Guirada

Il mio primo or tutto mostrasi
Or si mostra solo in parte;
Il *secondo* mio comparte
All'erbette e al fior la vita.
Il mio tutto poi t'addita
Quando e come il primo mostrasi

Epigrafista del giuoco precedente
Turbo- lento- TURBOLENTO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 17 GENNAIO

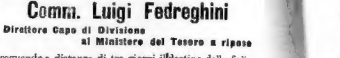
Bumaglia Artillare pellitore, Grappasanni Casilde.

NATI

Nati e morti denunziati il giorno 17 gennaio
Nati 53 compresi 2 nati morti.
Morti 34 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Lisi Odoardo fu Ottaviano Siena 87 pensionato ved. Salami.
Sorge Camilla fu Gaetano Napoli 80 pensionata ved. Rapale.
Simoncelli Rosa di Antonio Calvi 26 colzonaia nub.
Severi Luisa fu Lepoldo Castel Madama 83 ved. Lezzarelli.
Santini Epifania fu Pietro Spoleto 70 con. Moroni.
Neri Marco Guglielmo fu Salvatore Roma 61 pensionato ved.
Baldenti Geltrude fu Domenico Città della Pieve 68 ved. Mannarelli
Feroce Raffaele fu Mattia Monte S. Giusto 73 facchino ved.
Andolfo Angelo fu Pietro Roma 77 ved.
Benzini Luigi fu Giuseppe Borgo S. Lorenzo 77 ved.
Dejo Antonio fu Giovanni Posen (Germania) 79 stallino ved.
Angelini Giuseppe di Emidio Ascoli Piceno 76 ved.
De Angelis Domenico fu Michele.
Fiocini Anacleto fu Antonio Roma 30 fabbro con.
Gabbani Tommaso fu Giuseppe Roma 47 imbianchino con.
Borboni Stanislao fu Giuseppe Mario Tivoli 43 facchino ved.
Pasceri Ascanio fu Francesco Fiorillo 41 calzolaio.
Meniguli Teofilo fu Amadio Colognola 74 formaio ved.
Marini Berta fu Emidio Asconeti 37 ved. Sisti.
Spaccazzocchi Maddalena fu Giovanni Foligno 54 con Pascucci.
Caponi Emilio di Antonio Magliano Sabino 33 contadino.
Fattorini Celestino fu Francesco Badia S. Salvatore 46 impiegato con.
Bosco Emilia fu Giuseppe Nocera Inferiore 46 con. Perrotta.
Agnanoti Camillo di Pietro Formoggine 33 tenente di cavalleria di Giambattista Angelo fu Domenico Camoli 58 sapprestiere con.
Lombardi Annita fu Clemente Maddaloni 56 con. Cosimi.
Nervazi Aurora fu Oreste Firenze 38 nub.
Scià Maria Domenica di Bernardino Pereto 27 domestica con. Sciò.
Sapochetti Leonardo di Angelo Cave 29 contadino con.



Ieri alle ore 11 antim. spirava l'anima eletta del

Comm. Luigi Fedreghini

Direttore Capo di Divisione
al Ministero del Tesoro a riposo

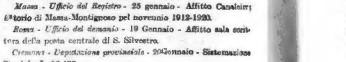
seguendo a distanza di tre giorni il diletto sposo della figlia adorata.

I parenti addoloratissimi ne danno il triste annunzio

Roma, 19 gennaio 1912.

Il trasporto funebre avrà luogo Domenica 21 corr. alle ore 10, movendo dall'abitazione di via Sistina, 22.

Stab. Pompe fun. - R. Raveggi - Via Palermo 47.



ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Milano - *Deputazione provinciale* - 31 Gennaio - Costruzione Stradale L. 262.387.

Napoli - *Municipio*-31 Gennaio - Costruzione Stradale L. 132.534

Ministero lavori pubblici - 31 Gennaio - Compl.amento del tratto Elifone Cantina Gordinese L. 122.900.

Mons - *Ufficio del Registro* - 25 gennaio - Affitto Casalori 4° tronco di Mons. Montigenone pel novennio 1912-1920.

Roma - *Ufficio del demanio* - 19 Gennaio - Affitto sala scritta della posta centrale di S. Silvestro.

Cremona - *Deputazione provinciale* - 20 Gennaio - Sistemazione Stradale IL. 58.403.

Napoli - *Istituti riuniti di assistenza professionale femminile* 20 Gennaio - Lavori di manutenzione del 1° 2° 3° e 4° lotto di fabbricati.

Roma - *Ospedali Riuniti* -22 Gennaio - Fornitura di biancheria e tessuti.

Perugia - *Amministrazione Provinciale* - 23 Gennaio - Manutenzione stradali dei Leggi L. 31.315, Cisterone L. 14.490, Fiamminia 1° tratto L. 22.971 - Flaminia 2° tratto L. 13.173 - Mise L. 98.48 Eugubina L. 61.330, Tifernate L. 49.756.

Aquila- *Deputazione Provinciale* - 26 gennaio - Sistemazione delle frane sulla strada Sangrica - L. 109 mila.

— Idem sulla strada *Liri* - L. 129.376.

Ministero Agricoltura - 29 gennaio - Stampa dei bollettini-Lire 15 mila.

Spezia - *R. Arsenale* - 31 gennaio - vendita di 66.178.800 kg di bronzo di rame ed ottone. - L. 66.827.

Udine - *R Prefettura* - 31 gennaio- Ristabilimento della navigazione del fiume Medrana - L. 96.500.

Ministero Agricoltura - 31 gennaio - Stampa di opere tecniche e di modelli - L. 200 mila.

Tolentino - *Municipio* - 31 gennaio - Manutenzione stradale - L. 26 220.

Taranto - *R. Arsenale*- 31 gennaio - Fornitura di formaggio di grana reggiano - L. 122.000.

Roma - *Ospedali riuniti* - 29 gennaio fornitura di scopettini, spazzole e cesti, in tre lotti.

Roma - *Ospedali riuniti* - 30 gennaio - Fornitura di generi di pinzcheria in due lotti.

Brescia - *Municipio* - 1 febbraio - Vendita di area e Fabbricati in Sabbarbio S. Nazzari Melio.

Ministero lavori pubblici - 1 febbraio - Formazione di una dar sena di riparo nello scoglio occidentale nel porto di Ancona L. 217 mila

Girita - *Stabilimento di pena* - 1 febbraio - Provvista di carbon, intestino, quadrati, fuselli, stemmi con. L. 32.800.

Ministero lavori pubblici - 3 febbraio - Esecuzione e mantenimento stradale presso Firenze L. 129.500.

Rovigo - *Intendenza di Finanza* - 3 gennaio - Conferimento rivendite privative di Villadoro, Mea e Porto Tolle.

Napoli - *Arsenale di costruzione di artiglieria* - 3 febbraio - Provvista di aerei di pazzi, in lamiera, stampate o contornate, per avan treni di carro per munizioni da 149 A camp. (serie), n. 140 L. 84.000

Roma - *Ospedali riuniti* - 29 gennaio - Fornitura di circa 30 quintali di carne di vaccina alla accuratezza dei cronici di Civitacastellana a L. 195. al quintale.

Siena - *Consiglio notarile* è vacante il posto di notaio in Castiglione d'Orcia

Roma - *Genio militare* - 29 gennaio - Montaggio di lamiere e costruzione di armaturen di legname alla Farnesina - L. 34 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 1 febbraio - Costruzione stradale presso Serra Aiello - L. 515.055 - presso Sella San Mic

Spezia - *R. Arsenale* - 3 febbraio - vendita della ... sali

Rapolla - L. 108 mila.

Taranto - *Genio militare per la R. Marina* - 3 febbraio - Completamento del fabbricato - 26 L. 318 mila.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10 alle 12** e dalle **2 alle 5** in **via Aracoeli 68 ROMA.**

Il diario della guerra (1)

SETTEMBRE

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'ultimatum alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

OTTOBRE

Previo qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:
4 Compagnie di marinai occupano Tobruk.
6 Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. Sbarco del primo nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.
Primo attacco notturno a Bumeliana.
11. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli.
12. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli.
18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.
19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.
21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homa
Le truppe prima della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

NOVEMBRE

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.
Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombarda Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.
Il 6 si riconquista la batteria Hamidie e il 26 la intera linea Henni Fortino Menzi, già spontaneamente abbandonate.

DICEMBRE

1 e 3— Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.
4 — Battaglia e occupazione d'Ain Zara
11 — Violento attacco notturno a Bengasi.
13 — Occupazione di Tagiura
15 — Ricognizione ad Homs.
16 — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge gli hangars a Tripoli.
17 — Ricognizione su Zanzur.
19 — Ricognizione su Bir Tobras
20 — Occupazione Ugiziana della baia di Solum.
21 — Attacco notturno a Bengasi.
22 — Attacco a Tobruk
23 — Attacco notturno a Bengasi.
25 — Esteso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria.
26. — Quattro battaglioni con artiglieria di protezione a lavori sull'acquedotto di Derna sono attaccati e respingono il nemico col concorso di due battaglioni già tenuti in riserva.
27. — Due squadroni *Firenze* in ricognizione a Bir Akrata e Bir Tobras trovano vasti campi abbandonati dal nemico.
Numerosi gruppi nemici si concentrano verso Suani Beni Aden, Fonduc, Ben Gashir e Tobras.
28. — Si oppone un cippo sul colle di Henni in memoria dei valorosi italiani caduti.
29 — Continua il mare agitato.
30 — Il Gabinetto di Said Pascià dà le dimissioni ed il Sultano le accetta.
— Ricognizione di tre battaglioni a Bir Tobras, accompagnata da truppe a cincalzo. Esplorazioni di cavalleria verso Bir Akaba e Bir Edin avvistando grosse bande nemiche.
31. Si calma il vento, si riprendono le operazioni di sbarco e di imbarco e le esplorazioni degli aeroplani.

Anno 1912

GENNAIO

1. — Si respinge un attacco notturno a Tobruk.
I Consoli esteri, le autorità militari, civili e municipali, i capi del Sahel e della Menscia si recano al Comando in capo per presentare gli auguri di Capo d'anno.
1 — Ricognizioni di cavalleria nel fronte Bu Selim Bir Akrata e Bir Tobras danno il terreno sgombro. Gli ovatori confermano la presenza di nuclei nemici a Suani, Beni Aden, Ben Gashir, Sidi Saiah con riserve ad Aziziah e verso il Garian.
2 — Said Pascià forma un nuovo Ministero, apparentemente tutto al partito « Unione e Progresso », Conservano il portafoglio tutti i Ministri, fin qui quelli militari e quello degli esteri. Alla carica di Sceik ul Islam è nominato Messin effendi, Gran Cadi del culto maomettano di Gitto.
Il corrispondente del *New York Herald* esalta il patriottismo dei soldati italiani rimpatriati per prender parte alla guerra.
Gruppi di arabi sono stati incaricati dai turchi di perseguire le campagne per impedire violentemente le sottomissioni.
3 — Si annunziano parecchie diserzioni dal campo turco presso Bengasi.
4 — Una quarantina di predoni esegue nella notte una razzia a Gargaresc.
5. — Tempo e mare migliori.
Altra piccola razzia a Gargaresc.
A mezzogiorno colonne nemiche avanzano da sud e da sud ovest verso Ain Zara. Accolte a distanza di fuoco d'artiglieria si ritirano.
A Bengasi, Derna e Tobruc situazione invariata.
6.— Parte per Tripoli le missione dell'Istituto geografico militare.
Gruppi di arabi attaccano le truppe di scorta one si lavora sulla occidentale delle trincee di Homs e sono respinti. Ricognizioni di cavalleria non trovano nemici per un raggio di 8 Km. da Ain Zara.
7. Informazioni confermano esistere gravi scissioni nel campo nemico.
I capi costringono gli arabi alla guerra con violenze e minacce.

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni nel primo trimestre della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

Una pattuglia lancieri incontra gruppi turchi-arabi verso Ben Gashir.
7. Il *Piemonte*, il *Garibaldino*, e l'*Artigliere* affondano dinanzi a Kanfuda (costa araba sul parallelo di Scakim) sette cannoniere turche e catturano lo *yacht* armato « *Fauzeta* ».
8. E' giunta al nemico dal Fezzan una piccola carovana di viveri.
I turchi annunziano agli arabi forti aiuti di soldati, d'armi e di munizioni.
Il Governo egiziano prende nuove misure per la repressione del contrabbando in Cirenaica.
9. Il 52° fant. con una batteria e due squadroni Lodi in ricognizione oltre Gargaresc non incontra nemici.
Altre 4 colonne muovono verso Bir el Turki, Bir Tobras, Bir Akara e Bir Edim. Le due colonne centrali verso Bir Tobras e Ben Gashir vedono numerosi arabi che fan fuoco senza risultato.
10. Si smentiscono le voci di tace.
Arrivano a Tripoli la missione geografica e 33 *zaptiè* eritrei.
Si annunzia un concentramento di arabi a Sidi ben Nur. Il comando turco si stabilisce a Suani Ben Aden.
11 — Partono da Spezia 300 operai ferrovieri per Tripoli.
12 Un plotone lancieri Firenze si spinge in ricognizione verso Bir el Turki e si scontra con un centinaio di arabi.
13 Tentativo di razzia presso El Ksar e presso Tagiura, respinto dalla popolazione.
14 Situazione immutata.
15. L'agenzia orientale di Costantinopoli annunzia l'arrivo di tre spedizioni della Mezzaluna rossa egiziana a Bengasi e la partenza di una nuova missione con Miralai Arif Bey pure diretta dal Cairo a Bengasi per la via di Mariut.
16. — Giungono a Tripoli 150 operai per la ferrovia.
17. — Il battaglione Salunzo, due compagnie del battaglione Ivrea ed un battaglione del 7° fanteria respingono nuclei di arabi avvicinatisi nella notte a lavori in corso sul fronte orientale della linea di difesa di Derna ed occupano il ciglione d'un piccolo burrone affluente dell'uadi di Derna. L'artiglieria respinge anche colonne nemiche avanzatesi più tardi nel fondo di valle e sull'altipiano occidentale.
18. — Quattro battaglioni e due squadroni con otto cannoni respingono replicati assalti nemici su Gargaresc, dove una compagnia del genio iniziava la costruzione di due ridotti a protezione delle cave di pietra.

Tripoli stazione invernale

Poichè si parla della possibilità di rendere Tripoli una gradevole stazione invernale, è bene conoscere che cosa ne pensano i competenti.
Il corrispondente da Tripoli del *New York Herald* scrive in proposito che nessuno, il quale abbia passato gli ultimi due mesi a Tripoli, dubita della possibilità di fare di questa città una meta popolare ai turisti ed una stazione invernale.
Solo chi conosce sperimentalmente tutto il territorio può parlare del suo avvenire; ma intanto a qualunque osservatore è manifesto che il costi detto deserto immediatamente a sud della città di Tripoli non è un deserto affatto, ma è un terreno che si è lasciato intristire senza coltivazione. Il suolo è perfettamente simile a quel lo dell'oasi e le persone che prima della guerra visitarono i territori interni, assicurano che si può dire lo stesso di una gran parte di essi. (1)
Lasciando da parte la più ampia questione e limitandosi a Tripoli il corrispondente afferma che il clima è magnificoredi il panoramaè straordinariamente affascinante.
Incombe all'industria umana di provvedere le ulteriori attrattive che domanda il viaggiatore moderno, e vi sono molti indizi che ciò si è compreso dagli uomini d'affari italiani.
Il turista d'oggidì non si appaga affatto di ciò che bastava al suo predecessore di 30 od anche 20 anni fa.
Lo splendore del sole e le bellezze naturali vanlene, ma devono essere accompagnate da solido conforto e da varietà di distrazioni.
Il conforto fu la prima cosa richiesta in più delle bellezze naturali e, non è molto, un buon albergo era la sola indispensabile aggiunta ai vantaggi forniti dalla natura.
Adesso ve ne sono comparativamente pochi e viaggiatori a cui basta il cambiamento di scena e di clima.
Essi vogliono ancora qualche cosa da fare: il *golfo*, il *lawn tennis* ed il *croquet* lungo il giorno ed il *casino* la sera.
Per un po' di tempo Tripoli avrà soltanto gli alberghi che sono in progetto od in costruzione giacchè la gente troverà il suo divertimento in cavalcate su cavalli o dromedari attraverso l'oasi o fuori fino ad Ain Zara, fino a che dureràil ricordo della *guerra*.
Ma poi verranno anche il casino e il campo pel golf.
Vi è già un cortile pel *tennis* ed un *tennis club* che forma il nucleo da ingrandirsi.
Un albergo sarà costruito sul lato occidentale della città ed un campo per *golf* sarà preparato fuori sulla sabbia, come quelli in Egitto.
Il mio solo timore — dice lo scrittore — è che questo deserto sia troppo presto coltivato nel qual caso l'albergo del *Golf* di Gargaresc non potrà più sorgere.
Si dice che si sta formando una compagnia per costruire e fare agire un teatro per opera: ma finora la sola attrazione è un cinematografo, in una galleria del Grand Hotel Savoia che sarà aperto in primavera.
La sera del primo corrente fu dato un gran ballo per solennizzare il primo « nuovo anno » in Tripoli italiana ».

(1) - Riporteremo in proposito, fra giorni, le relazioni degli ultimi viaggi del sig. Mathuisieux.

Nella Terra degli Schiavi

ROMANZO DI

Virginio Prinzivalli

CAPITOLO VI.

Una preda per via.

E' un mercato in cui si azzarda è vero la pelle, ma si guadagna il cento per cento.
— E tu saresti in grado di fare come Sceik Acmed?
— E perchè no...?
— Non t'intenerisco i dellari purchè di buona lega e sonanti.
— Allora se potremo uscire al più presto da questi luoghi, e metter me sulla buona strada, tu potrai guadagnarne assai...
— Oh ne uscirsmo, lascia che mi orizzonti domani all'alba..... Taci padrone, e non muoverti, o siamo perduti.
Il sudanese aveva scorto attraverso le tenebre come una massa nerastra che si avanzava.
Il palpestio delle foglie ne indicava i movimenti.
Da quella massa nerastra, si disegnava la figura sensibile di una belva: forse di una pantera, o di un leopardo avvezzo gli occhi al riflesso dei raggi della luna....
— Una fucilata..?
— Sei pazzo, disse a bassa voce Omar, e se nel buio non la cogli, si slancerebbe contro di noi. Non morirti: la belva nel dubbio e nella incertezza usa prudenza, si ritira....
Infatti dopo qualche minuto la belva si dileguò ma i due non avevano più fiato in corpo. Corsero al sicomoro., e si arrampicarono sui robusti rami come due scoiattoli.
Al cessare di quelli ne fuggirono spaventati uccellacci notturni.
Appena fu l'alba ne scesero.
Curiotipia aveva le membra indolenzite.
— Orsù dunque qui non c'è tempo da perdere perchè non è difficile che a quel cane di Scelk-Acmed riesca di raggiungerci.
— Lasciami riflettere. Senza dubbio noi ci troviamo nella vallata di Bulhar, o al più di Berbera. E una strada questa da me percorsa tre anni fa con un esploratore italiano, che poi vi lasciò la pelle. Due strade ci si presentano innanzi, la prima molto lunga, ma meno aspra, da Berbera per Milmil ad Imi, e da qui traversando tribù selvaggie sbocca ad Obbia sul mare, l'altra da Archesa pel fiume Deher, attraversando la regione dei Migiurtini arriva ad Illigh a Meghed o a Mogadiscio, la località nel cui interno puoi trovare la merce di cui abbisogni, la strada è pericolosa perchè scoperta alle navi che danno la caccia ad imbarcazioni sospette.
— E quanto tempo ci occorrerà per fare la prima strada?
— Omar pensò un poco, eppoi disse: non basterà un mese di cammino. Ma c'è di peggio. Noi dovremmo attraversare località occupate da Galla, da Somali e particolarmente da 'Arussi, che sono estremamente selvaggi. Prima della metà del cammino già ci avrebbero fatto a pezzi. Però scegliendo la strada più breve occorre, munirci di cavalcature, e di due uomini di scorta, per lo meno. e di un Ruban ?
— Dove trovarli ?...
— Lasciami vedere... Ciò detto Omar si arrampicò un di un aspro rialzo di terra rocciosa e che ergevasi arbitamente, poco lontano di là.
— Te l'avea detto che noi ci trovavamo nelle vicinanze di Berbera ? Ecco laggiù io la riconosco dal castello merlato che s'innalza nel mezzo del villaggio. Conviene assolutamente andar là.
— Di quanto è distante da noi ?
— Una mezza giornata di cammino, procedendo innanzi senza molto affaticarsi... Del resto, noi non siamo provvisti di viveri, e se prosegusimo il cammino da questo punto finiremmo per morire di sete o di fame, perchè è difficile trovare abitazioni.
— Ma allora tanto vale imbarcarci a Berbera..?
— Sia pure; occorre adesso raggiungere la costa evitando d'incontrarci con la banda di Scelk-Acmed. Una volta arrivati colà prenderemo consiglio.

Tripoli sarà un centro di esenzioni e *pic nics*.
Le farrovie che si stanno ora costruendo per scopi militari trasporteranno i viaggiatori alle più vicine stazioni. Si combineranno delle partite per andare a far colazione a Zanzur, o ad Azisiah e forse anche al Garian, che dista solo 90 chilometri.
Le vie saranno migliorate o per meglio dire strade adatte verranno costruite ed una scarrozzata a Tagiura o una cavalcata ad Ain Zara entreranno nel programma di tutti i visitatori invernali.
La ferrov.a sarà estesa fino ad Homs e lo ferrovie di Leptis magna saranno aperte al mondo intero.
Ma anche con questi naturali vantaggi. il corrispondente raccomanda che non si dimentichino il *golf* e il *lawn tennis*.

LE NAVI-OSPEDALE DELLA R. MARINA

La R. Marineria ha adibito per l'attuale guerra in Tripolitania e Cirenaica, a Navi-Ospedali i due grandi Transatlantici (10,000 tonnellate) del « Lloyd Sabaudo » *Regina d'Italia* » e « *Re di Italia* », organizzandoli alla perfezione, destinandovi il proprio personale di medici e di infermieri, dotandoli ricamente dei più moderni mezzi sanitari e destinandovi un Comando militare accanto a quello mercantile, ed una scorta di marinai da guerra.
La *Regina d'Italia* è attualmente comandata dal Capitano Pittaluga ed il Comandante militare ne è il Capitano di fregata. Basso Biroldo, uno dei più distinti e colti ufficiali dell'Armata; Direttore del vastissimo Ospedale è il *tenente colonnello medico* Tacchetti, riconosciuto quale uno dei più cospicui chirurghi, il quale ha sui suoi ordini i *maggiori medici* Ponteccvro (romano), Vaccari, Boulaizo, Crespi ed i *tenenti medici* Vetta e Bottari; ufficiali sotto tutti i rapporti distinti e che nell'attuale campagna si sono splendidamente affermati.
A bordo della « Regina d'Italia » e pure il *Generale Cattaneo*, Sanitini richiamato in servizio quale Ispettore di questa Nave e della gemella « Re d'Italia ».
Le due navi hanno vasti depositi di viveri, conservati in due ambienti bene aereati e ventilati, i quali corrispondono alla batteria e al carridojo. Essi sono forniti di numerosi scaffali e cassetti che contengono legumi, paste e viveri di ogni genere, cosicchè l'alimentazione dei feriti e dei malati è assicurata nel modo più desiderabile.
Il totale della provvista dei viveri è per duemila persone ed è bastevole per due mesi. Le carni, il pesce ed ogni altra provvista, esposta a guanstarsi, sono conservati in un immenso refrigerante, tenuto in funz one da una macchina ad anidride carbonica, dando la temperatura costante di 4 sotto zero a tre camere, mentre un'altra è destinata per le verdure e per le frutta.
La stessa macchina può fornire 200 kg. di ghiaccio al giorno. L'aereazione e la ventilazione naturale sono assicurate da ampi boccaporti, da numerosi bublots e da trombe a vento, che giungono in *bublos*, nei corridoi, nei depositi di viveri ed in tutti gli altri locali di sotto coperta.
Quando le tempestose condizioni del mare obbligano alla chiusura allora per ottenere l'aereazione e la ventilazione si ricorre ai thermotanti, i quali funzionano sia da immettitori di aria, sia da estrattori, potendo regolare tal' funz'oni a piacimento coll'imprimere maggiore o minore velocità al motore elettrico.
A mezzo di tale sistema si può immettere anche aria calda, secca, od umida ed alla temperatura che si desidera. Negli alloggi di sopra-coperta sono installati, invece dei thermotanti, i rommi ventilatori elettrici ed i calorifieri a vapore, l'illuminazione elettrica si effettua a mezzo di lampadine alimentate da due dinamo e da 300 ampères.

***

Gli ospedali sono quattro: due situati a prora-via sotto il castello centrale per le malattie comuni e due altri a poppa sotto il castello per le malattie infettive. Dei due di prora, uno con 26 cuccette serve quale riparto riservato, e così pure l'altro con 12 cuccette.
La farmacia e l'ambulatorio sono situati a destra nelle vicinanze dell'ospedale e sono locali ampi a molta luce ed a grande aria. Sul castello di prora e su quello di poppa sono fissate due stufe sterilizzatrici, tipo Geneste - Hersher.
Le trasformazione di questi due transatlantici in *Navi-Ospedali* venne effettuata celeremente nell'Arsenale di Spezia. Sullo stesso ponte veniva trasformata a sale di medicature metà dei boccaporti limitando tali ambienti, luoghi metri 5.50 l'uno per 4.80.
Questi locali sono provvisti ciascuno di due tavoli da medicatura, di acqua corrente, di rifettori elettrici e d'impianti elettrici per sterilizzatrici, bollitori ecc. ecc. In batteria ed in due locali a prora ed a poppa vennero attaccati ai bagli 48 grandi cuccette appendervi 24 branda all'inglese; le cuccette dei due ponti da 1794 furono ridotte a 800, includendo fra queste le cuccette larghe 80 centimetri, che nella percentuale del 10 % sono obbligatorie per la legge della Emigrazione.
Le 600 cuccette vennero distribuite per 470 in batteria e 120 in corridoio verso poppe, lasciando così uno spazio sufficiente, sia per la circolazione della gente, sia per l'esame degli ammalati. Esse vennero enumerate e divise in quattro Sezioni secondo i reparti stabiliti.

La coperta l'Ospedale per malattie comuni fu destinato ad accogliere i feriti gravi e bisognosi di importanti operazioni chirurgiche. Le cuccette da 26 furono ridotte a 12 con rilevante vantaggio dei feriti.
L'Ambulatorio e parte della Sezione-donne furono trasformati in camera di operazione, (lunga m. 4.75 e larga 3.80; In quele, per la sua posizione a prora-via alla destra del castello centrale, è piena di luce e di aria; sia per una grande porta. sia per i sei *bublots* ed inoltre per mo spiraglio, che affaccia sul *promenade deck*. Essa fu corredata di un tavolo operatorio, di rubinetti di acqua corrente, di impianti elettrici, di riflettori, di sterilizzatrici, mensole ecc. ecc.
Attigua alla camera di operazione fu impiantata la farmacia a spese della presidente farmacista e della metà residuata delle sezione-donne, utilizzando il bagno e la cabina dell'infermeria per deposito di medicinali, tubi di ossigeno ed altri oggetti di farmacia.
Il gabinetto di radioscopie e microscopia venne impiantato nel quadrato degli ufficiali di bordo, corredandolo ricamente dei necessario per il suo perfetto funzionamento.
Dei due ospedali per malattie infettive, installati a poppa, il più ampio fu destinato per lo stesso uso e il più angusto per camera mortuaria. Così a bordo si potè curare il cholera portato da Derna e debellarlo.
Tutti i locali sovra menzionati vennero accuratamente lavati, disinfettati e dipinti a nuove.
E' sommamente interessante conoscere l'operazione dell'imbarco e dello sbarco dei feriti ed infermi, che alla meglio sintetizzeremo.
L'effettate operazione di difficile manovra e che richiede quella grande abilità, che non possono spiegare che i medici di Marina, e gli infermieri ed i marinai procedette sempre con la massima rapidità senza disagio alcuno per i poveri feriti ed in modo veramente maginfico.
I vari mezzi all'uopo preparati, dal Ministero su proposta del competente ufficio, dell'Ispettorato di Sanità Militare marittima con lucidità di previsione, hanno corrisposto perfettamente allo scopo.
Di recente la « *Regina d'Italia* » avendo ricevuto nelle acque di Tripoli per radio-telegramma l'ordine di dirigersi a Derna, in Cirenaica, (più che 500 miglia marine da Tripoli) — vi giunse dopo una traversata molto travagliata, ed ebbe segnale che le condizioni del mare molto tempestoso non consentivano l'imbarco dei feriti e dei malati.
Ciò nonostante le autorità mar'nare d'accordo con le sanitarie, spiacenti di dover rinunziare alla pietosa missione, dopo il mezzogiorno sebbene perdurassero le cattive condizioni del mare, tentarono, e felicemente compirono. Il numero di feriti e di malati in sole due ore, benchè il mare grosso obbligasse ad imbarcarli uno alla volta con la branda all'inglese.
Abitualmente si procede nel modo seguente: ammainate le due barche a vapore e le quattro lance di salvataggio si dispongono a riasumma di queste con le telai Nozzelli-Abbamondi, form'ti ciascuno di una coperta di lana e di un guanciale.
I life-boats vengono disposti in due convogli, in ciascuno dei quali prende imbarco un medico, 6 infermieri con cassetta di pronto soccorso ed otto marinai.
Il comando della manovra marinaresca è affidato ad un sottotenente di vascello. Giunta la spedizione a terra si sbarcano i telai nel posto ove sono allineati i feriti da raccogliere : i quali vi vengono fissati e trasportati cocidagli Infermieri e dai marinai a braccia sulle lance.
Queste, rimorchiate nuovamente a bordo, si affidano ad una cima dell'asta di posta : da bordo, mediante un varicello, a mano od a vapore, si cala una branda all'inglese, nella quale collocato il telaio col ferito, coll'istesso mezzo viene fatto salire a bordo ed immediatamente fatto discendere per il boccaporto in batteria.
Tolto il telaio della branda si trasporta accanto alla cuccetta, nella quale viene definitivamente adagiato il ferito.
Dovendola « *Regina d'Italia* » fare nuovamente rotta a Tripoli per Tripoli, si decise di dirigere per Homs onde tentare d'imbarcare dei feriti e degli infermi, che da vari giorni attendevano di essere trasportati.
Infatti questa Nave-ospedale si era già diretta in quella rada, alcuni giorni prima ma era così battuta dal mare tempestoso da rendere assolutamente impossibile qualunque operazione di imbarco, pure essendo rimasta circa 80 ore a cappeggiare il mare tempestoso, nella speranza che una relativa calma permettesse l'operazione.
Mali venti infuriando sempre di più la nave fu obbligata a rinunziare alla impossibile intrapresa.

E si mise in cammino.
A metà strada trovarono un rukul, vi entrarono.
Avevano gran bisogno di riposo.
— Ma come cominciò a battere alla porta del mio stomaco, disse Curiotipia.
— E volevi avventurarti laggiù in un viaggio disastroso.. Toh, guarda, qualcuno di fresco passato in notte qui dentro riposando !
— Uno sciamma !
Omar spiegò un largo tessuto a colori abbandonato in un angolo della capanna...
— C'è stata una donna qui !
— E probabile...
— E non si può essere allontanata di molto.
— Che cosa me ne importa ? dimandò Curiotipia
— Importa molto : se costei fosse del luogo non potrebbe aiutarci nella ricerca di una via più breve !
— Ma dove trovarla ?
— Scommetto che è fuggita al rumor dei nostri passi.
— E allora ?
— Ritorneràqui di certo, a prender il suo sciamma, non appena noi ci saremo allontanati. Conviene appiattarci.
— Perdiremo del tempo
— Ma lo riacquisteremo più tardi — lascia fare — Nel dir queste parole, Omar trasse il compagno dietro una collina che sorgeva poco lontano di lì, e nascosto dalla sporgenza di un macigno, rimase ad osservare. Non era trascorsa una mezzora. che con la più grande precauzione, si vide comparire una negra. Era

Anche questa volta la persistenza della tempesta non offriva speranze ; ma, giunta al mattino calmare sempre tempestoso, vi prese per quanto difficili condizioni, ancoraggio.
Circa la mezzanotte, l'apparecchio Marconi fortunatamente intercettava un radio telegramma diretto dalla Torre Eiffel di Parigi, al Mediterraneo, che segnalava in inglese una fiera tempesta del Nord. (*very heavy storm from North*). E, poichè il tempo pur mantenendosi cattivo aveva dato una relativa calmata, avendolo segnalato a terra, si tentò l'imbarco dei feriti e degli infermi, il quale benchè in difficilissime condizioni si potè completamente attuare all'una dopo la mezanotte. E fu uno spettacolo, da vero terribile e pietosamente fantastico, questo imbarco dei poveri feriti, compiuto sotto lo splendore della luna, rafforzato da proiettori della *Saint Bon* e da *Ferruccio* » e dai grandi cappelli elettrici del « *Nave-ospedale* » la quale ripresa la via di Tripoli, vi imbarcò circa altri 300 tra feriti ed infermi così da averne a bordo circa 800 : un vero record nel trasporto di infermi e di feriti in guerra.
Appena a 30 miglia da Tripoli la Nave ospedale venne sorpresa da un furioso ciclone, che la fiagellò fin oltre il canale di Malta. ciclone che si calmò appena al ridosso di Capo Passaro, nella sua rotta per Catania. A Catania ove non si ricordava così violenta tempesta vennero in meno di due ore sbarcati 400 tra feriti e malati, dopo di che si fece rotta per Napoli, ove altrettanto celermente vennero sbarcati gli altri 400 visitati amorosamente. come è suo pietoso costume da S. R. il Duca d'Aosta.
Questa splendida nave-ospedale, che ha reso servigi davvero straordinari ed ammirabili, ripartirà per la stessa pietosa missione il 20 c Napoli per le coste della Tripolitania e della Cirenaica.

Il mercato internazionale del grano

La situazione generale del mercato del grano si v a poco a poco affermando e non occorre dire che hanno solo delle divergenze circa le notizie del ra colto argentino, che continua ad essere il fattore predominante del mercato.
Sembra certo però che la prospettiva di approvvigionamenti da questo paese non vada affatto migliorando e le ultime valutazioni fissano l'eccedente disponibile per l'esportazioni a circa 11 milioni e mezzi di *quarters*, quantità che sorpassa di poco l'esportazione del 1911.
Si ritiene inoltre che in seguito alle piogge continue il grano non contenga granelli carbonizzati o decolorati.
La messe è in ritardo e le ferrovie sono in sciopero.
A Buenos-Ayres ed a Rosario i prezzi sono salmolto al disopra della media internazionale al bisogno che essi diminuiscano da 70 a 75 centesimi al quintale perchè le transazioni sieno possibili su una base razionale.
In Australia la produzione sarà di 2 milioni e mezzo di *quarters* di meno che nel 1911.
In India la situazione dei raccolti è soddisfacente.
In Europa, invece, lascia molto a desiderare, seguito al tempo anormale, per la stagione che si è avuta sino ad ora e la prospettiva di un aumento della superficie seminata a grano in questa campagna non è affatto lusinghiera.
Per il grano d'inverno lasituazione è quasi uguale si nota un leggero aumento in Francia. Rumania e Inghilterra, aumento che viene bilanciato da un diminuzione agli Stati Uniti.
E' probabile che la superficie a grano di primavera non verrà, per quest'anno, aumentata nel Canadà anzi si prevede una diminuzione considerevole, essendo i lavori stati ritardati nell'autunno scorso; pure non di meno, nel caso di una primavera precoce favorevole, si potrà riguadagnare sul ritardo.
In Russia, forse si potrà prevedere un possibile aumento della superficie seminata a grano di primavera di fronte ad una diminuzione possibile al Canadà.
Ma i bisogni e cui fa fronte provvedere si accrescono naturalmente in seguito all' accresimento della popolazione.
Si ritiene che al Canadà il grano di buona qualità per la molitura sia scarso.
Agli Stati Uniti la valutazione dell'ultima raccolta del grano di primavera del Nord-Ovest è stata fissata in 132.000.000 di *bushels* e quindi si prevede che una buona raccolta dovrebbe far salire la cifra a 200.000.000 di bushels.
Appare quindi evidente che gli Stati Uniti non vranno molto grano di primavera disponibile, per l'esportazione in Europa.
Lo stock visibile è il solo elemento che ha influenza sulla situazione e si calcola che il grano all'est e all'ovest delle Montagne Roccisee sia attualmente di 104 milioni di *bushels* in confronto ai seguenti precedenti, 108 milioni di bushels nel 1902, 112 nel 1903, 115 nel 1900, 120 nel 1898 e 137 nel 1895.
Sebbene allora i prezzi fossero inferiori a quelli oggi, il fenomeno fu uguale per la richiesta di grano.
Venti anni fa, quando la raccolta mondiale era di 300 milioni di *quarters*, una riserva visibile di 137 milioni di bushels era un affare direttamente importante che si giorni d'oggi in cui la raccolta ed i bisogni ammontano a circa 400 milioni di *quarters*.
Per rilevare la rapidità dell'aumento dell'impiego del grano nell'alimentazione, basta considerare che i paesi importatori hanno aumentato durante due ultimi anni, di una quantità annuale di 70 milioni di *quarters*, per completare il loro *deficit*, ed ecco, essi, da dieci anni, non hanno potuto assorbire 50 milioni *quarters* all'anno.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

E' un altro piccolo dono - molto comodo agli abbonati, e gradito alle signore perchè sottoposto ad un finissimo profumo.

giovane, alta di statura, ben complessa e propo
sionata nelle membra. Se ne stava appiattata
dietro una grossa pianta di acacie. Costei gi
rò il capo all'intorno soffermandosi d'qualche
in quando, quasi fiutasse il pericolo poi entrò
diffilata nella capanna.
Omar lesto come un dino, seguito a breve
distanza da Curiotipia, uscito dal nascondigli
corse verso quella porta.
La negra ebbe appena il tempo di uscir fuori, chi e due le furon sopra.
La donna emise un grido acutissimo che s
riperosse all'intorno per quelle rocce e cadde
riversa al suolo.
— Non temere non ti si vuol fare del mal
vogliamo sapere come ti chiami, donde vien
e perchè ti trovi qui, sola?
La donna non rispondeva e non si muoveva
dalla sua giacitura.
— Mi costringerai a venire alle brutte, gridò minaccioso Omar.
La negra alla intimazione, pronunziata in modo tanto reciso, si scosse.
Si levò a metà della persona, ma rimase accovacciata
Curiotipia ebbe tutto l'agio di contemplarla
era bella.
Dopo un istante di silenzio disse:
— Mi chiamo Sorya, son di Berbera mi trovo qui...
— Avanti, prosegui..
— Mi hai promesso che non mi avresti fatto del male?

BANCHE e SOCIETA'

Assemblee di Società anonime.
Convocazioni pel mese di gennaio.

28 Termale Italiana - Firenze.
29 Oleificio e solfificio di Cazzano - Verona.
» Birra Italia - Milano.
30 Forze idrauliche del Sila - Napoli.
» « Nestlé » - Milano.
» Lanificio Angiolo Ferrari - Thiene - Vicenza.
» Elettrica del mezzogiorno d'Italia - Vietri sul Mare
31 Immobiliare Padovana - Padova.
» Costruzioni moderne - Milano.
» Industria e Boschi - Milano.
» Meccanica Italo-Ginevrina - Torino.
» Lombarda di automobili - Milano.
» Ferrovia Rezzato - Verbano - Coffaro - Brescia.
» Officine meccaniche e fondiarie già Carmine De Luca - Napoli.
» Industria della gomma - Milano.
» Miniere di Calizzano - Genova.
« » La Nord - Milano » - Milano.

Comitato Provinciale Romano di Soccorso

per le famiglie dei morti e feriti in Tripolitania

Contribuzioni pervenute al Comitato (XXXVII)

Municipio di Roma	L.	10.000 —
In. Guido Boccelli	»	100 —
Dal comm. Francesco Saverio Benucci, Pres. del Monte di Pietà per le seguenti obblazioni:		
Commiss. amministrative del Monte 2000 – Soc. di M. A. fra impiegati 50 – subalterni 25 – personale dell'Istituto 264	»	2.339 —
In. Dina Leopoldo Torlonia	»	100 —
Dal comm. avv. Virginio Iacouci per: avvv. Virginio Iacouci 50 – avv. Luigi Iacouci 5 – Elena Iacouci 2 – Sofia e Guido Iacouci 3.	»	60 —
Dal Colonnello cav. Valentino Marafini Cons. Prov. pel Comitato di Cori 646.85 Sebastiano Rozzi 10 – Valentino Marafini 10 – Augusto Celacheli 2,50	»	677.85
Altre oblazioni minori. 8,50	»	10 —
vev. Giovanni Persico Cons. Prov.	»	10 —
Rinaldo Castellani	»	10 —
Raccolte dal medesimo	»	6.20
vev. Ugo Cerletti	»	5 —
Raccolte dal cav. Giovanni Serra (2)	»	30.56
In. cav. Francesco Perillo	»	10 —
Soc. M. S. fra i romagnoli	»	21 —
Raccolte dalla signa Anna Rubeghi pres. del Circolo repubbl. femmin. « Anita Garibaldi » (3)	»	13.50
ssit. Naz. « Umberto I » per gli orfani degli impiegati subalterni ecc. a mezzo del Direttore Attilio Franzetti	»	e 300 —
Dall'Assoc. tra i processati e condannati politici del Governo pontificio	»	
Morelli Giuseppe 0,50 – De Mattias I – Manfrini 1 – Rubeghi Federico 3 N. N. 2,50	»	8 —
ssione italiana di tiro a segno	»	25 —
bal comm. Carlo Giulio Clavarino, Pres. del Cons. di disciplina dei procuratori e Dep. Legatori libri e lavoranti in cartonaggi.	»	242 —
Maestri del Ricreatorio pop. « Adelaide Cairoli »	»	5 —
Maestri del Comune di Genazzano rihiesiendo una giornata di stipendio	»	12.05
Luigi Manuri 20 – Enrico Scialoja 10 – Filippo Fignon 10 – Vizzani Atanasio 10 – Grimaldi Giovanni 5 – Società ital. delle strade ferrate della Sicilia	»	55 —
Totale	L.	14.200,54
Somma preced.	»	146271.48
Somma Totale L.		160472.02

(1) Dr. G. Escaler L. 5 - Dr. Annibaldi L. 5 - A. Pilini 5 - L. Palmieni L. 1 - M. Pilni L. 1 - A. Gasperini 2 - Pio Pilni L. 3 - D. Pilni L. 1 - L. Pilni L. 1 - Pilacio Pilni L. 1 - M. Pacetti L. 1 - I. Giorgi L. 1.

(2) G. Serra L. 5 - Mario Luis L. 5 - Murino L. 10 - M. Bresciani L. 5 - Bagagli Cesare L. 5 - NN. L. 0.50.

(3) Rubeghi A. L. 5 - F. Mastriani L. 1 - A. Vilimbarghi L. 1 - V. Giulimondi L. 0.50 - I. Tiberi L. 1 - Ferazzi R. L. 3 - Seminoli 0.50 - Di Pietra 0.50 - Ridolfi L. 1.

(4) Clavarino L. 20 - Sandrini L. 20 - Schupfer L. 20 - Amici L. 20 - Gregoraci L. 20 - Schmid L. 20 - Scimonelli L. 10 - Santoro L. 1 - Speziano L. 1 - NN. L. 1 - Segrete L. 5 - Mantia L. 5 - Mauriti L. 5 - Rubili L. 25 - Santo L. 5 - Nannini L. 10 - Valentini L. 10 Castagnola L. 10 - Savini L. 5 - Ravasio L. 2 - Marsini Regnoli L. 2 - Avv. Galli L. 15 - avv. Fermini L. 5.

Massime, Pareri, Disposizioni

Vendita dei tabacchi nei pubblici esercizi

Una recente circolare della direzione generale delle Privative concernente il rilascio delle patenti di rivendita dei tabacchi dice:

« L'art. 138 del Regolamento generale sull'ordinamento delle Privative, approvato con R. Decreto 1° agosto 1901, n. 399, ha conferito facoltà ai signori Intendenti di autorizzare i principali stabilimenti pubblici allo smercio dei sigari e delle spagnolette nazionali, *quando ne riconoscano la convenienza ed il bisogno.*

— Te l'ho promesso,
— Giuralo per Allah!
— Lo giuro
— Ebbene, scellerati arabi mi avevano preso per condurmi non so dove. Io portavo acqua alla città, e verso il tramonto, di ritorno dalla fonte, mi trovai in abbondanza, e indicavo colla mano una montagna che si ergeva ardimentosa sulle altre

Fui sorpresa legata e messa sopra un carro. Per via la carovana fu assalita da due scicalli affamati che si gittarono addosso alle giumente che trascinavano il carro. Approfittai della confusione, e mi dileguai correndo all'impazzata. Sapevo di trovare qui un rifugio. E voi chi siete, come vi trovate qui, perchè a dosso m'interrogate?

Nel pronunziare queste parole la donna aveva un accento che intenerìva.

Curiotipis aveva già meditato il suo piano, si mosse, come per scacciare dal cuore un sentimento di nascente compassione.

Non vi dobbiamo niente, rispose recarci a Berbera per imbarcarci colà, vuoi tu essere nostra guida?

— Mi conduceste al mio paese, esclamò la negra colma di gioia?

— Te l'ho detto, tanto più che abbiamo bisogno di cibo.

— Ebbene, in men di sei ore di cammino farò scorciatoie vi ripromette condurvi « Il bisogno è determinato dalla difficoltà per un numero non dispregiabile di consumatori di provvedersi di tabacchi presso le Rivendite: la convenienza della concessione del patentino per lo smercio esula quante volte sorga sospetto di abusi, sopra tutto nelle località ove si hanno indizi di diffusione di sigari o sigarette di provenienza contrabbandiniere confezionati ad imitazione dei manufatti nazionali.

« Intesa così, nei limiti la disposizione contenuta nell'anzidetto art. 138, rappresenta un provvedimento che agevola ai consumatori l'acquisto dei tabacchi con vantaggio del Monopolio; ma estesa largamente, come lascia temere gran parte dei dati statistici forniti dalle Intendenze, in risposta a mia circolare 26 ottobre p. p., 24849, largirebbe nel fisco delle speciali licenze in alcune regioni reade più facile e sicuro lo smercio dei prodotti di provenienza contrabbandiera.

« Prego, perciò i signori Intendenti di prestare tutta la loro attenzione a tale ramo di servizio, che ha ripercussioni importanti nel campo della polizia fiscale, e di compiacersi indicare, nell'elenco delle licenze per il prossimo anno solare, per ciascun permesso rilasciato, le ragioni di convenienza e di necessità che lo giustificano, la distanza dell'esercizio dalla vicina Rivendita e l'importanza approssimativa dello smercio »

Consiglio Comunale

Seduta del 19 gennaio - Presidenza Nathan.

Alle 9,30 è aperta la seduta e si approva il verbale dell'adunanza precedente.

Nathan. Devo aver scusato le assenze dei consiglieri Grifi, Sansoni, Del Vitto e dell'Assessore Canti, informa il Consiglio della morte avvenuta del cav. Alessandro Sansoni, padre dell'avvocato Attilio, consigliere comunale. Crede di interpretare il pensiero di tutto il Consiglio mandando vive e sentite condoglianze alla famiglia dell'estinto.

Vengono quindi approvate alcune proposte di lieve importanza e poi si prosegue nella discussione del

Bilancio.

Monti Guarnieri. Darà poch'issime parole e inconsistenti dal momento che all'Assessore Bentivegna la questione delle strade che veramente interessa tutta le cittadinanza romana.

Rivendica i diritti del pedone il quale deve essere garantito nella sua integrità personale.

Deplora che le strade vengano sovente *asportate* in fatto la sezione della Scuola Agraria e dell'acqua marcia, le quali dopo aver compiuto i lavori necessari non si curano punto di rimettere in pristino stato le zone di terreno scavate.

Nathan. Non le pare, consigliere, che sarebbe bene trattare queste questioncelle nella discussione degli articoli?

Monti Guarnieri. — Mi lasci sfogare ora, chè, in seguito, non parlerò più fino alla fine della discussione.

Della Seta. — Fai un *torinit (ilarità).*

Monti Guarnieri. Deplora che in un buon tratto della via Cola di Rienzo manca la selciatura.

Trova male di fare anche una puntarella circa lo stato dei lavori in corso nella scuola elementare in V. Cassiadoro e per cui il Comune votò un fabisogno di 50 mila lire. Parla quindi del funzionamento delle delegazioni in rapporto alle contravvenzioni.

Enumera tutte le leggi e regolamenti che disciplinano alcuni servizi in nortanti e di meraviglia come mai non si comminino delle pene pecuniarie che espongano dalle finestre panni bagnati. Si lamenta che mentre nelle vie principali, quali ad es.: il Corso Umberto I, viene severamente vietato di esporre i suddetti panni, in altre vie specialmente ai Prati di Castello, tale servitù non si osserva con evidente sconcio estetico e con grande pericolo sanitario.

Le delegazioni dovrebbero adottare uguali misure anche per quanto si riferisce alle contravvenzioni dei generi alimentari. Passa quindi ad occuparsi della questione delle guardie municipali; ritiene che non è possibile tenere in istato di effervescenza continua questo corpo di guardie. Riconosce che l'Amm.ne provvedere assai lutamente ed interessarsi alla questione con uni o delle guardie municipali che hanno uno stipendio inferiore a quello che hanno a Genova. Però, dichiara che allorchè le guardie avranno avuto un ogno miglioramento, egli chiederà all'Amm. che non tolleri più oltre lo stato di indisciplina in cui si mantiene il corpo delle guardie.

Sabatini. Ma che indisciplina, concetti antiquati.

Della Seta. Quando il comandante manda le guardie ad esppaludrire, allora non protesti.

Nathan. Richiamo all'ordine lor signori, rispettate la libertà di parola. Questo modo non va nemmeno se stessimo all'esteria.

Monti Guarnieri. — Questo non riguarda me. Ed ora debbo dire qualche parola sulle pensioni; attualmente, egli dice, sono messi in pensione dei salariati i quali potrebbero essere invece idonei a prestare servizio.

Cita il caso di una guardia municipale la quale, prestando servizio, cade e dalla caduta deriva una immobilità permanente dell'ultima falange del dito mignolo e per questo le viene concessa una pensione di privilegio.

La Commissione per la Cassa pensione, di cui egli fa parte, ritenne di dover richiamare l'attenzione del Comune su questo fatto, ma l'Amm. comunale non credette di recedere dalla deliberazione presa ed allora la Comm. *ch torto collo*, dovette piegarsi. Crede che in questo modo gli interessi del Comune non siano ben tutelati. Dopo di che non aggiunge altro.

Nathan. (*con mascella ironica*). E sulla discussione generale del bilancio non dice nulla?

Monti Guarnieri. Questo solo avevo da dire.

Nathan. Scusi tanto....

Aureli. Fa un lungo discorso d'indole tecnica. Passando in rassegna i vari servizi dipendenti dall'ufficio d'igiene, nota come numeroso deve compiere due compiti fondamentali. Uno di previdenza, vigilando che i morbi trovino sempre la porta chiusa, l'altro di repressione, soffocendoli quando digrazziatamente sono entrati.

Per assolvere a quato compito nota che in passato

a Berbera: e vi converrà camminare di buona lena se non volete morire di fame, poichè quaggiù non si trova filo d'erba.

— Faggiù portai indicarci un *Behan* per noleggiare un'imbarcazione?

— Vi condurrò io stessa! E' mio parente un tale che fa il *Behan*, epperciò conosce padroni di barche, o capi di carovane con cui vi porrete d'accordo.

— Allora dunque in marcia, e subito, disse Curiotipis, che fino a quel momento era rimasto muto. Omar, hai qualche avanzo di provvigioni?

— Poco biscotto, padrone, guarda, appena per un passo. E lo cavò dalla bisaccia che Curiotipis in tutta fretta gli aveva messo sulle spalle nel momento di partire. Quel misero cibo fu diviso fra i tre. La donna praticissima dei luoghi e del terreno andava innanzi e riconosceva i sentieruoli più bassi e serpeggianti ma che valevano ad abbreviare il cammino.

Mentre colei procedeva innanzi dimentica delle passate sofferenze, ma lieta e sorridente pensando che al più presto avrebbe rivedute i suoi cari da cui era lontana da tre giorni! Curiotipis trasse in disparte Omar per dirgli:

— Non ti sembra che sarebbe una buona preda per noi, colei, B...?

— Oh certo!

— Quanto credi che possa valere..!

— Un cento talleri...

— Ma come fare, se è lei che ci conduce?

— Non mancherà il mezzo d'ingannarla. Epperò non c'è bisogno di trascinarla molto lontano... si ebbe una visione lungimirante dei bisogni, ma non sempre si provvide, per cui nelle recenti epidemie si corse serio pericolo che non è sfuggito a chi segui da vicino l'opera mirabile del personale sanitario del nostro Comune Eppure non si può negare che a Roma si spenda molto se non dal Comune da altri enti. Gli ospedali, ad esempio, costano allo Stato circa un milione al mese, ma al loro efficace rendimento nell'interesse collettivo, manca il necessario coordinamento. Egli quindi invoca dal Sindaco per mezzo dei suoi rappresentanti in tutte quelle istituzioni che si occupano di salute e di igiene pubblica.

Parla della questione del servizio notturno dei medici e termina facendo un vivo elogio a tutto il personale tecnico sanitario che alla elevatissima cultura scientifica accoppia le eminenti qualità del funzionario scrupoloso.

(Il discorso è applauditto).

Palomba. Sarà breve: comincia col rivolgere un vivo elogio alla Commissione consigliare che ha esaminato il bilancio e specialmente al collega Alliata. Confessa che egli ha vive preoccupazioni per quella parte che si riferisce alle entrate contemplate nel bilancio e che egli ritiene non si avvereranno tutte.

Si riferisce, specialmente, a quanto riguarda il dazio i cui introiti sono sensibilmente diminuiti, mentre nel 1911 si crederà dovessero aumentare. Parla della spinosa questione delle case costruite vicino ad una marmma da cui emanano esalazioni pestilenziali.

Aureli. Ma è stato rimosso l'inconveniente.

Palomba. No, c'è ancora e manda puzza....

Palomba. Dal fatto che molti inquilini non hanno corrisposto finora il pagamento pel fitto, egli ne deduce che i preventivi introiti contemplati nel bilancio non si verificheranno certamente, a questo riguardo.

Parlando dei trams municipali, egli è di parere che gli introiti aumenteranno sempre quante volte verranno aboliti gli abbonamenti e ciò seguendo i suggerimenti saggi della Commissione consigliare.

Parla delle necessità di riorganizzare le delegazioni municipali, le quali non rispondono affatto alle esigenze del pubblico. Ritiene che dovrebbe farsi una diversa potestà al delegato, il quale molte volte è incappato nella sua azione dai vari uffici comunali, per quanto rientra nella sua competenza.

Parla della questione delle guardie municipali alle quali dovrebbe darsi in vero un trattamento migliore dell'attuale.

Parla anche nella parte riguardante il personale della questione dei sessenni e su di ciò chiede esplicite spiegazioni dall'Amministrazione. Per quel che si riferisce all'istruzione, parla delle scuole sparse nell'Agro; alla Cechina vi è, egli dice, un classe di 3ª classe che serve di classe e quindi accorre tener conto delle località ove urge sistemare i locali scolastici. Da ultimo raccomanda il consigliere Susi per quanto ha detto.

Monti-Guarnieri. Questi amori sono pericolosi!

Palomba. Per quanto ha detto, con nota simpatizzo, sulla strada Roma-Ostia al mare. ... A questo proposito ricorda anche Anzio e Nettuno di cui sarebbe bene essendo due stazioni climatiche bellissime, che l'Amministrazione si preoccuppese.

Esdra. Dichiara di non fare l'esame del Bil. riferendosi a tutti i rilievi fatti nella Relazione della Comm. del Bil. di cui ha fatto parte. Soltanto in merito alla indennità agli Assessori che s'insiste a portare in Bilancio si riserva parlarne in Consiglio.

Ricorda che nella discussione del Bil. del 1911 rilevò la illegalità di tale stanziamento, che la Giunta ora pretende inasterrsi senza ricorrere alla forma le proposta dell'Autorità tutorie. E mi sia lecito, dice, esprimere la mia meraviglia come da parte della autorità cui è proposta la vigilanza per la osservanza delle Leggi sia stato suggerito il modo per vulnerarle, e ben fece l'amm. a non accettare il suggerimento.

Dichiara che avrebbe taciuto se le relaz. della Giunta per il 1911 non fosse una cosi senza base con la quale persone diversamente è assurdo. Egli afferma invece che il loro ragionamento è assurdo perchè la dizione dell'art. 28 è chiara e non è possibile dargli una interpretazione diversa. Dimostra l'insostenibilità del paragone che la relaz. della Giunta sostiene fra gli assessori di un Comune e i Consiglieri di Banche.

La relazione della Giunta rileva che se è consentita al Sindaco una indennità deve esserla anche agli Assessori suoi delegati. Ma egli fa osservare che anche per il Sindaco non è ammesso compenso alcuno per l'opera personale, perchè è stabilita una indennità di spese e non altro; perchè dunque dovrebbe essere compensata l'opera dei suoi Delegati come si vuole denominare gli Assessori?

Ma come è mai possibile che se anche l'art.280 fosse di dubbia interpretazione, ciò che ripeto non è, e che nulla stabilendo, si debba interpretare nel senso favorevole per una indennità agli Assessori e suppone che se il Legislatore, nulla stabilendo, avesse voluto consentire una indennità avrebbe lasciato all'arbitrio dei Comuni stabilirne le misure. Ma tutto ciò è assurdo.

Mazzolani. Crede che non si possa lasciar passare in silenzio la questione trattata dal collega Esdra relativa alla indennità da corrispondersi agli Assessori e per cui vi è in bilancio una speciale impostazione. Altissime ragioni esigono che l'opera degli assessori debba essere rimunerata e si domanda le ragioni per cui l'Amm. non ha ancora risolto con l'autorità prefettizia tale questione prima di impostare nuovamente la somma per le indennità per modo che la cittadinanza può ritenere che gli Assessori prendano gli onorari mentre ciò finora di fatto non è avvenuto.

Ferrari. Spezza numerose lancie a favore delle casette e, beato lui, si dichiara pronto insieme ai suoi colleghi socialisti di tornare a votare una seconda volta la proposta delle casette stesse.

Dichiara che forse si sarà commesso un errore nello scegliere l'attuale località, ma in fondo la democrazia esigeva, egli dice, queste casette.

Se alcuni inquilini non pagano, gli è che, sapendo che il Comune è il padrone, non si preoccupano punto della scadenza della pigione....

Dice che non deve esserci compassione alcuna per i morosi che vengono sfrattati, poichè il Comune non intese affatto di fare della beneficenza con la costruzione delle casette. Si lamenta che i magistrati abbiano accordato agli sfrattati un periodo di tempo troppo lungo, tuttavia egli non intende di intervenire più oltre su questo.

Dovrebbe ora prendere la parola il reintore Alliata, ma vista l'ora tarda, il Sindaco, accogliendo la proposta del cons. Alliata, chiede che il Consiglio voti la chiusura della discussione generale e rimandi la prosecuzione della discussione a lunedì prossimo.

Il Consiglio è dello stesso avviso, per cui alle 23,30 la seduta è tolta.

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alliata, Armeni, Ascarelli, Aureli, Ballori, Bentivegna, Bonfigli, Bruchi, Cagiati, Cagli, Carbonelli, Carosi, Carraro, Carusso, Chiaia, Giolfi, Della Seta, Esdra, Ferrari, Franzetti, Gamond, Giuliani, Grandi, Guizzardi, Levi, Luciani, Mantegazza Mazzolani, Micozzi, Montemartini, Monti-Guarnieri, Morriggia, Musanti, Nathan, Nisselino, Orano, Orlando, Ottolenghi, Pagliarini, Palomba, Pavoni, Pietri, Quartieroni, Sabbatini, Salvarezza, Serena, Sbaderini, Sterlini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercelloni, Villa.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze; il cardinale Serafino Vannutelli, mons. D'Arrigo, vescovo di Messina; mons. Chatelus vescovo di Nevers; mons Le Roy, vescovo titolare di Alinda e il comm. Rezzara.

— Si sono tenute riunite a Roma, le tre direzioni in cui è raggruppata l'azione cattolica laicale. Molti sono stati gli interventi e la discussione si è aggirata sulla organizzazione per le elezioni provinciali e comunali. e sulla riforma elettorale, decidendosi con l'ammettere il suffragio universale, con la garanzia però della maggior sicurezza contro ogni sopraffazione.

Si è trattato pure del problema della scuola e si è deliberato l'invio di un memoriale al ministro Credaro.

Il Papa ha nominato mons. Adolfo David, vicario generale di Montp-lier, a vescovo titolare di Sebaste, e ad ausiliare del card. de Cabrières.

La morte del sen. Cotti. — Ieri mattina, nella sua abitazione, in via del Sudario, è morto il sen. Pietro Cotti, presidente onorario di sezione al Consiglio di Stato.

I funerali avranno luogo oggi alle 10. La salma sarà trasportata a Grozzano Monferrato.

Il principe Colonna. — Le condizioni di salute del principe don Marcantonio Colonna si mantengono stazionarie ma sempre gravi.

Al palazzo dell'infermo continua la folla di personaggi in cerca di notizie.

Anche il pontefice ha mandato parecchie volte a informarsi dello stato dell'illustre patrizio.

Circolo Giuridico di Roma. — Domani, 21, alla 10.30, l'on. Luigi Lazzatti terrà al Circolo Giuridico di Roma, al palazzo di Giustizia, una conferenza sull'importante tema: « Stato e Chiesa, con particolare riguardo all'Italia ».

« Jak la Bolina » in Sicilia. — Lunedì partirà per la Sicilia l'amico Vittorio Vecchi (Jak la Bolina) incaricato dal Governo di tenere delle conferenze a Messina Catania, Taormina, Siracusa, Augusta, Trapani, Termini Imerese, per dimostrare ai pescatori di quella contrada l'importanza dell'acquisto all'Italia della Tripolitania e Cirenaica anche sotto il punto di vista dell'industria della pesca.

Questa importante industria che da secoli non è esercitata sulle coste della Tripolitania e Cirenaica risucirà fruttuosissima ai pescatori siciliani ai quali si offrirà l'occasione di emigrare in quelle contrade durante la stagione, la prima numerosa flottiglia peschereccia che farà certamente larga messe.

Di pari passo con la pesca potrà sorgere in alcuni porti della costa libica una fiorente industria per la salagione e la conserva in olio di parecchie specie di pesci.

Per l'illuminazione del Traforo. — Il servizio di manutenzione della illuminazione al Traforo del Quirinale, in seguito al deliberato del Consiglio fu fatto in economia durante il 1911, e i risultati ottenuti superarono le previsioni, essendosi raggiunta una economia di oltre 5000 lire, in confronto dell'esercizio precedente:

Considerato che convenga proseguire l'esercizio, rimanendo alla Società romana la fornitura dell'energia ed il servizio di accensione, ed al Comune il servizio di ricambio delle lampadine e la pulizia de' lucernari, la Giunta domanderà al Consiglio, l'autorizzazione all'acquisto delle lampedine, che si provvederà in numero di 350 da 100 candele, per metà (L. 612,50) dalla ditta « Lampade Z » di Roma e per metà (L. 612,50) dal signor Gustavo Rossi di Roma, al prezzo di L. 3,50 per lampada.

Interessi, Arti, Internazionale. — Oggi alle 11 si inaugurano nelle sale dell'Associazione Artistica, in via Margutta la mostra « Le città di Roma » composta di opere di soci, riflettenti l'Urbe. La mostra resterà aperta fino al 10 febbraio.

Il tassametro. — Ieri è stato arrestato un vetturino colto in flagrante frode per falsificazione delle segnalazioni del tassametro.

L'autorità giudiziaria provvederà a punire questo disonesto, ma per uno che è stato scoperto, quanti altri continueranno nel poco edificante sistema?

Abbiamo ricevuto lettere in quantità che deplorano la poca onestà di alcuni vetturini e chiedono provvedimenti.

L'autorità comunale dovrebbe pensare e dovrebbe trovare giunto il momento per sistemare la questione delle vetture pubbliche che da anni e anni aspetta una soluzione.

E la soluzione è urgente oltre che nell'interesse del pubblico, anche in quello degli stessi vetturini, che, ormai tra le tariffe troppo alte e gli scherzi del tassametro, sono ridotti a prodigiare, in esattta, le giornate sane.

Escursione a Corsa. — Nella seduta di ieri alla Lezio il prof. Kulczycki tenne una conferenza applauditissima sull'antico Cursus partis di Numa Pompilio.

Prima però che fosse compiuta questa operazione, una inudò grida che avrebbero commosso le rocce selvagge echeggiarono:

— Assassini...! Villi!.. Ladri di carne umana...!

Oh, possa il mare inghiottirvi tutti...! E piangeva, e si agitava, e mandava schiuma sanguigna dalla bocca, finchè perdute le forze cadde riversa nel fondo della barca e priva di sensi.

Omar fu sollecito di coprirla con un largo tappeto che avea portato seco, sul timore d'incontrare qualche naviglio di quelli che danno la caccia ai negreri.

I rematori abituati ormai a scene somiglianti non si dommossero punto cercando di guadagnare l'approdo nel più stabilita secondo i patti convenuti. Dilatto dopo sette buone ore di bracciata continua, si fu in vista di Allula. Omar però volle evitare di scendervi perchè la banchina era piena zeppa di curiosi. Fece avanzare per altri cento metri, e dar fondo alla barca al riparo di un piccolo promontorio, mandò a terra uno dei rematori in cerca di certo Mugne Bahan, trafficante di schiavi, e che abitava in una *cabilia* non lontana. Arrivò il trafficante, vide Sorya, gli piacque, ma non volle sborsare più di 60 talleri che vennero divisi fra Curiotipis ed Omar.

Il padrone Mugne Bahan gittò la catena al collo dell'infelice Sorija e se la trascinò dietro.

La negra pur camminando a stento, nel lasciare la barca, lanciò contro i suoi rapitori una terribile imprecazione. L'infelice fu chiusa in una *goicea* insieme ad altre tre donne rubate presso a poco alla stessa guisa, mentre Mugne-Bahan fratello di un *cadi*, poteva disporre di una prigione. Nel giorno seguente le tre donne dovevano essere consegnate ad un ricco mercante di Makalla per condurle a Aden e che faceva ricerca di schiave.

A Makalla, malgrado la vigilanza inglese vi si esercita la tratta degli schiavi.

Da Allula Omar e Curiotipis, con una piccola carovana formata su quella ocosta e due cameli, costeggiando il mare attraverso le tribù dei Migiurtini arrivarono ad Illig dove fecero *alt*. Si diedero immediatamente attorno per incettare schiavi e loro fu detto che a pochi chilometri dalla foce del fiume Dehr ne avrebbero trovati, ma occorreva molta circospezione perchè le tribù erano feroci.

La carovana aveva formato la scriba e di era composta di tre cameli e di un galla, padrone dei cameli. Curiotipis rimase a guardia della scriba, Omar con due somali andò alla caccia armato del suo Mauser. Il piccolo accampamento era protetto da una parte da una collina e dall'altra da due anelli palmizi, da cui spuntavano numerosi un piccolo ruscello serpeggiante fra i sassi, scendeva dalla collina e si perdeva in un burrone non lontano. Il luogo non poteva essere meglio scelto.

Una grossa testuggine *elegantina*, incontrata lungo la marcia avea accresciuto le provviste dei viaggiatori, abbastanza copiose.

Omar avanzava coi suoi uomini armati di lancio cercando di guadagnare le alture allo scopo di scoprire terreno. Vide alla sua destra in un campo seminato, due negri presso una *scimba* curvi a terra intenti al lavoro.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

L'arresto di Eugenio Paladino. — Ieri, alle 13, per ordine del Questore comm. Severe, fu arrestato Eugenio Paladino, tenitore della bisca in via Condotti n. 42, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare un mese di carcere per contravvenzione al giuoco d'azzardo.

L'arresto fu eseguito dai brigadieri Isidori e Ferro.

Attenti ai bimbi. — Nella propria abitazione in via Napoleone III n. 30, la bambina Cesira Feliej di 2 anni e mezzo rimase ludendo la vigilanza della madre bevve alcuni sorsi di varecchina.

A S. Antonio si riservarono il giudizio.

Aggredito da uno sconosciuto. — Il fornaciaio Raniero Maggi, di a. 23 si presentò all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare alcune ferite al torace.

Interrogato dalle guardie di servizio dichiarò di aver ricevuto in via Candia delle coltellate da un operaio che non conosce. I sanitari si riservarono il giudizio.

Il lavoro dei ladri. — Nella decorsa notte, i ladri penetrarono, scassinando la porta d'ingresso, nell'osteria di Giuseppe Pasquini, in via Portuense n. 88 e rubarono una cassetta contenente tre mila lire in biglietti d'ogni taglio ed in monete d'argento e di rame. l'ufficio di P. S. di .S. Pancrazio e la squadra investigativa della questura centrale hanno iniziato attive indagini.

— In via XX Settembre i ladri scassinarono le vetrine della pasticceria di Vincenzo Marini e penetrarono nel negozio, rubandovi di cassetta del banconee a del registratore di cassa, che erano aperti, circa 30 lire.

L'ufficio di P. S. di Castro Pretorio indaga.

Tentato suicidio. — In P. Randanini 52 la ragazza Tommasina Vesci, di a. 20 beve del sublimato volendo suicidarsi per dispiaceri amorosi.

A S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Investimento. — Cunfiucendo a mano per via Flaminia il proprio carro Cello Proietti di a. 34 fu investito da un automobile di cui non seppe dire il numero e riportò contusioni profonde al torace.

A S. Giacomo in osservazione.

Pugilato. — Filippo Matteoda di a. 16 ab. al Corso Umberto 207 iersera verso le 16 in v. Campania litigò

L'accordone a questa località avrà luogo così: l'iscrizione sarà protratta fino all' ora della partenza dalla stazione di Termini alle 8,45.

Congregazione di Carità. — Il personale della Congregazione di Carità di Roma (Amministrazione centrale e Istituti dipendenti), ha versato al Comitato Provinciale Romano di Soccorso per le famiglie dei morti e dei feriti in Tripolitania la somma di fire 334,85.

Al Liceum. — Iersera nel salone delle Conferenze la prof. Teresa Labriola tenne dinnanzi ad un elegante pubblico l'annunciata conferenza *Le dame nel dirittorio*

L'oratrice passò in rapida sintesi le figure femminili più significative di quel periodo.

L'oratrice ascoltata attentamente fu alla fine molto applaudita.

Ricreatorio popolare Vittorio Emanuele III. — Nella Torre degli Anguillara ebbe luogo l'annunziata sottoscrizione dei fanciulli del Trastevere a beneficio delle famiglie dei morti e feriti nella guerra italo-turca, promossa dal Ricreatorio V. E. III che fece gli onori di casa, rallegrando il pubblico con la sua brava fanfara. Accorsero a versare l'obolo oltre 900 alunni ed il risultato morale dell'educativa dimostrazione fu superiore ad ogni aspettativa. L'introito lordo fu di L. 85,42 abbastanza importante; quando si noti che si trattava di oblazioni di bambini per lo più di 5 o 10 cent. Festeggiatissimi alcuni bersaglieri che vollero versare il loro obolo per le famiglie dei poveri compagni d'arme. Nell'insieme una dimostrazione gentile che ha commosso quanti vi hanno assistito. Alla sera Fanfara, Ricreatorio e Consiglio al completo, seguiti da numeroso popolo, si radunarono alla caserma del 2° Bersaglieri a fare una calorosa dimostrazione ed il piccolo sergente Gustavo Bernardi, figlio del Presidente, consegnò all'ufficiale di guardia a nome dei fanciulli del Trastevere, un mazzo di fiori da deporre nel museo del corpo, innanzi ai cimeli degli eroi dell'attuale guerra.

L'atto gentile è riuscito graditissimo.

Mai lungotevere. — Comprendiamo che il servizio di P. S. nella città è abbastanza gravoso e richiede tutto il personale disponibile. Ma se la Questura disponesse una poriustrazione per i lungotevere si risparmierebbe molta fatica nell'interno della città, perchè l'appuntato che quelle vie sellitarie dove, stiamo, si organizzano quasi tutti i furti che si compiono alla notte.

Una buona retata di tutti quei vagabondi e pregiudicati che si adunano, specialmente verso il quartiere dell'Armando, servirebbe dire *la tranquillità* di Roma per un bel pezzo

Una conferenza di Enrico Corradini. — Per invito della Sezione di Roma della Lega Navale, Errico Corradini, testè tornato dalla Tripolitania, parlerà Domenica prossima alle 15,30 precise, nell'Aula Magna del Collegio Romano su « Tripoli e la Guerra».

Oltre ai soci della Lega Navale interverranno autorevolissimi ufficiali di terra e di mare, i Ministri militari, i due Capi di Stato maggiore, il Comandante del Corpo d'armata ed i rappresentanti del Municipio e della Prefettura.

Una lapide al Versi. — Domani alle 15.30, la sig.ra Clelia Bertini-Attilj terrà una lettura di versi suoi, nella Sede dell'Associazione Archeologica Romana, in v. Quattro Fontane.

Università popolare Romana — Lezioni di oggi 20, al Collegio Romano, alle ore 20-21, Prof. Silvestro Baglioni « L'anima e il corpo: nozioni di psico-fisiologia » e alle ore 21-22 prof. Vincenzo Giudicandrea « La difesa individuale contro la tubercolosi » (con proiezioni). Ingresso libero.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - MILANO.

con certo Salvatore Merlino e ricevette dei pugni che lo contusero alla tempia destra ed alla faccia.

A S. Giacomo 7 g.

Tra donne. — In P. Navona 56 iersera certa Matilde Angelilli d'a. 34 e Antonietta Vitali di a. 43 quistionarono per petrolegni e la Vitali riportò graffi alla faccia che a S. Giacomo dichiararono guaribili in 7 g.

Il lavoro dei ladri. — Ieri notte i soliti ignoti si introdussero mediante chiave falsa nell'abitazione di certo Ulisse Vendelli in v. dei Sabelli 56 e rubarono un orologio con catena d'oro, un capotto ed un vestito per un valore di circa L. 150.

La P. S. indaga.

Caduto dal carro. — Il carrettiere Emilio De Santis di a. 11, passando iersera in località Acquatraversa, cadde dal carro e si produsse molte contusioni al braccio e ad una spalla.

A S. Giacomo in osservazione.

Tra ragazzi. - Iersera in Piazza Colonna il ragazzo Gaetano di Biagio verso le ore 18 giuocando a carte con altri compagni si azzuffò, per una controversia con il giovanetto Paco Gaglione il quale più forte lo fece battere in terra saltandogli addosso e percotendolo. Il Di Biagio riportò la frattura della clavicola sinistra e contusioni ed escoriazioni.

Accompagnato a S. Antonio fu subito medicato, ritenuto avrà per 25 giorni.

Revolverate in Piazza Tiburtina. — Ieri notte in una osteria in via del Biscione 69 ebbe luogo una cena per l'inaugurazione della Società di divertimento « Benvenuto » alla quale intervennero una trentina di persone, in gran parte canestrari della N. U.

A dare del banchetto uno dei soci certo Ettore Sarti volle a fare una discussione pel pagamento con certo Salvatore.

In Piazza Tiburtina per i fumi del vino bevuto, la discussione si riaccese e vi prese parte anche Benedetto Pasquali di d. a. 35, il quale, estratta improvvisamente una rivoltella, ne esplose un colpo contro il Salvatori.

Al primo colpo ne seguirono altri sparati da alcune persone che vollero richiamar l'attenzione delle guardie.

Il Salvatori ferito al 6° spazio intercostale fu accompagnato a S. Antonio dove fu dichiarato guaribile in 20 g. Il Pasquali che si dette alla fuga è ricercato.

Cade da un terzo piano e muore. — Ieri verso le 16 mentre il bambino di cinque anni Armando Paolici, ab. in v. Flaminia 207, era in casa della famiglia Serrani al piano 3° dello stesso stabile, s'arrampicò sui ferri d'una loggia e cadde nel sottostante cortile.

Fu raccolto in grave stato e trasportato a S. Giacomo, ma appena giunto, per le lesioni interne riportate cessava di vivere.

Disgrazie. — Isolerio Giorgini, di a. 28, in via Fabio Massimo, lavorando nel cantiere dell'impresa Borgini, cadde dall'altezza di circa tre metri.

A S. Spirito gli riscontrarono ferita alla regione frontale per cui si riservarono il giudizio.

— Il contadino Antonio Savo, di a. 54, alla tenuta Casal Bonco presso la stazione di Monteechia cadde in un fosso e gli fratturandosi il femore sinistro.

A S. Antonio giorni 45.

Una revolverata. — In P. Tiburtina, la notte scorsa il fabbro Salvatore Calisto, di a. 32, fu ferito all'ottavo spazio intercostale destro da un colpo di rivoltella.

Trasportato a S. Antonio, fu giudicato guaribile in g. 6. Dalle indagini dell'ufficio di P. S. di S. Lorenzo sembra accertato che autore della revolverata sia un individuo col quale il Calisto aveva avuto un diverbio.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 22 Gennaio 1912. — La 4.ª Custodia vende gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 4 Febbraio 1911.

— La 1.ª Custodia vende gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il 9 Marzo 1911.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Stasera (15ª in abb.) lo spettacolo è in onore del comm. Giuseppe Borgatti: si darà il *Sigfrido*.

Domani unica rappresentazione diurna con *La Bohème*. Lunedì secondo ed ultimo concerto Franz Von Vecsey.

Quanto prima *Manon* di Puccini, esecutori principali Ersilde Cervi-Cardoli, Giuseppe Taccani.

Argentina. — Lo spettacolo stasera è in onorè di Amedeo Chiantoni: si daranno *La Carne* ed *Il cantico dei cantici*. Il pubblico accorrerà certo numeroso a festeggiare il bravo artista.

Domani *La cena delle beffe* di giorno; *La carne* di sera.

Quanto prima *Giovanni Frangipani*, poema drammatico in 3 atti di Umberto Bonmartini, nuovissimo.

Valle. — Festeggiatissimi ieri Tina di Lorenzo, Carini, Falconi, in *Zazà*.

— Stasera *Addio giovinezza*; domani *Dora* di giorno, *Il padrone delle ferriere* di sera; lunedì serata in onore di Luigi Carini con *Resa a discrezione*.

Quirino. — Anche ieriserа *'O tuono 'e marzo* ottenne il consueto grande successo d'ilarità.

Furono applauditissimi la Di Crescenzo, Vincenzina Scarpetta, il Della Rossa, ed il Mitzi.

— Stasera prima rappresentazione di *Cupisin Sastia* col debutto della signorina Maria Scarpetta.

Apollo. — Ogni sera Jole Baroni è fatta segno alle più festose accoglienze da parte del pubblico, presso il quale ha ritrovato le antiche simpatie.

Applauditi sono anche le graziose Merry Macs, i Lilliputziani, la Foiza, la Bellini.

Adriano. — Non essendo arrivati in tempo alcuni campioni che dovranno cimentarsi nel torneo di lotta, la prima rappresentazione è stata rimandata a stasera.

« Monopoleone » di Forzano al Nazionale.

Bisogna subito dire che *Monopoleone* non è nuovissima, perchè già da alcuni mesi corre le scene italiane, e fu scritta quando la crisi del gabinetto Luzzatti e la costituzione di quello di Giolitti formavano l'ultimo centro dell'attenzione pubblica italiana, e il Monopolio delle assicurazioni e il suffragio universale erano questioni vive e che interessavano il Paese più di quel che non sia oggi, a Parlamento chiuso da mesi, e con gli avvenimenti epici della attuale guerra coloniale, avvenimenti che per la loro natura e il loro alto interesse nazionale, gli altri fanno temporaneamente obliare.

La Rivista, per ciò, perde l'attrattiva e il pregio dell'attualità, ed è come chi volesse trovare gran gusto a rileggere i giornali politici e satirici di sette od otto mesi fa.

Tutto questo non può costituire un demerito, anzi te - malgrado ciò - il pubblico ier sera si diverti, rise e applaudì calorosamente a scena aperta e ad ogni calar di sipario, è segno che il Forzano ha saputo superare felicemente tutte le difficoltà - molte e di speciale carattere - che un'opera di tal genere presenta, si da rendere ancora interessanti, dopo un tempo breve ma lontano per il turbinoso correre della vita moderna, gli avvenimenti che nella rivista satireggia.

I primi due atti s'occupano dell'avvento di Giolitti al potere, e quindi scherzano con l'estrema, l'opposizione, la maggioranza, i portafogli, la ghiacchetta di Bonolini, il calmato furor di Turati, il dolor di Luzzatti, Sonnino, Nitti, Lacava, Cocco Ortu, Ferri ecc. ecc., avendo per motivo principale il monopolio delle assicurazioni.

Il terzo ci presenta l'anno che muore e ne fa il bilancio del suo attivo e del suo passivo. Sfilano così il blocco, il carroviveri, i camorristi di Viterbo, Rostand, D'Annunzio, l'operetta viennese, il ladro della Giaconda, l'aviatore, i vari partiti politici...

Monopoleone arriva a noi però, modificato nel terzo atto - si che torna di maggiore attualità e completamente modificato nel finale, ch'è una apoteosi della nostra impresa tripolina, apoteosi che rimane un quadro di grande effetto, perchè sobrio e originale nella trovata. Il pubblico infatti a tal punto si levò in piedi, applaudendo e, dopo il *bis*, l'orchestra, fra acclamazioni entusiastiche, dovette intonare la Marcia reale.

Riassumendo: la rivista di Forzano, pur presentandosi senta grandi pretese, ha tanto di spirito fine e garbato, di arguzia sottile, di originali trovate ed è così bene sceneggiata e inquadrata nella sua varietà d'azione e di personaggi, che si fa ascoltare con interesse, e diverte.

I versi sono - considerato il genere - molto curati, non raffazzonati alla meglio, come sovente avviene, e la musica varia, presa dalle più popolari canzonette, dalle operette e persino dalle opere serie, è sempre adattata con gusto e genialità.

L'esecuzione fu ottima da parte di tutti e specialmente del Maresca, del Ricci, della Barbetti, della Salani e del Polisseni. Non troppo felici sono forse le battute in terra saltando addosso e percotendosi. Il Di Biagio riportò la frattura della clavicola sinistra e contusioni ed escoriazioni.

Accompagnato a S. Antonio fu subito medicato, ritenuto avrà per 25 giorni.

Revolverate in Piazza Tiburtina. — Ieri notte in una osteria in via del Biscione 69 ebbe luogo una cena per l'inaugurazione della Società di divertimento « Benvenuto » alla quale intervennero una trentina di persone, in gran parte canestrari della N. U.

A dare del banchetto uno dei soci certo Ettore Sarti volle a fare una discussione pel pagamento con certo Salvatore.

In Piazza Tiburtina per i fumi del vino bevuto, la discussione si riaccese e vi prese parte anche Benedetto Pasquali di d. a. 35, il quale, estratta improvvisamente una rivoltella, ne esplose un colpo contro il Salvatori.

Al primo colpo ne seguirono altri sparati da alcune persone che vollero richiamar l'attenzione delle guardie.

Il Salvatori ferito al 6° spazio intercostale fu accompagnato a S. Antonio dove fu dichiarato guaribile in 20 g. Il Pasquali che si dette alla fuga è ricercato.

Cade da un terzo piano e muore. — Ieri verso le 16 mentre il bambino di cinque anni Armando Paolici, ab. in v. Flaminia 207, era in casa della famiglia Serrani al piano 3° dello stesso stabile, s'arrampicò sui ferri d'una loggia e cadde nel sottostante cortile.

Fu raccolto in grave stato e trasportato a S. Giacomo, ma appena giunto, per le lesioni interne riportate cessava di vivere.

Disgrazie. — Isolerio Giorgini, di a. 28, in via Fabio Massimo, lavorando nel cantiere dell'impresa Borgini, cadde dall'altezza di circa tre metri.

A S. Spirito gli riscontrarono ferita alla regione frontale per cui si riservarono il giudizio.

— Il contadino Antonio Savo, di a. 54, alla tenuta Casal Bonco presso la stazione di Monteechia cadde in un fosso e gli fratturandosi il femore sinistro.

A S. Antonio giorni 45.

Una revolverata. — In P. Tiburtina, la notte scorsa il fabbro Salvatore Calisto, di a. 32, fu ferito all'ottavo spazio intercostale destro da un colpo di rivoltella.

Trasportato a S. Antonio, fu giudicato guaribile in g. 6. Dalle indagini dell'ufficio di P. S. di S. Lorenzo sembra accertato che autore della revolverata sia un individuo col quale il Calisto aveva avuto un diverbio.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sigfrido*, ore 21.30.

Argentina. — *Le carne*, ore 21.

Valle. — *Addio giovinezza*, ore 21.

Nazionale. — *Monopoleone*, ore 21.

Quirino — *Capitan Sacco*, ore 21.

Adriano — Gare di lotta, ore 21.

Quattro Fontane — *I due Pierrots*, ore 19; *Silvia*, ore 21; *Ultima visita*, ore 22.

Manzoni — *Tattica di guerra*, ore 21.

Vittorio Emanuele — *Il padrone delle ferriere*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Trianon. — Spettacolo variato dalle 16 alle 20.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23

Società Anglo-Romana
per
l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Via Poli N.1

Cucinate con il gas - Riscaldatevi con il gas
Affitto apparecchi - vendita a rate - vendita a prezzi di fabbrica.
Esposizione e informazioni. Via Ancona 23.25.

Per i vostri forni, caloriferi stufe ecc. adoperate il coke L. 42 la tonnellata preso in officina. L. 47 la tonnellata reso a domicilio, fin dove possono arrivare i carri.
Per le ordinazioni rivolgersi:
Via Poli 15, Ufficio coke, Tel. N. 9,04.

FERRO-CHINA-BISLERI
L'LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola
VINCE LA PALUDE TD
FERRO CHINA BISLERI
MILANO

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

LA TOSSE OSTINATA (V. avviso 6. p.)

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati

Per la riforma elettorale.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto di riforma elettorale si è riunita ieri alle 15 ed il segretario on. Romussi ha fatto il seguente comunicato ai giornali:

Presenti gli on. Lacava, Orlando, Romussi, Schanzer, Bertolini, Bacelli, Ellero, Suardi, Rossi L. Borsarelli, Girardi, Strigari, Abignente, Rava e Berenini.

Il Presidente propone di tener seduta anche domenica. La proposta è approvata.

Sull'art. 50 sul luogo di votazione, fa alcune osservazioni l'on. Rossi.

L'art. 51 bis che riguarda la scheda suscita una vivace discussione alla quale presero parte tutti i commissari.

Fu esaminata la scheda annessa al progetto ministeriale, rilevandone i difetti e i vantaggi ed esprimendosi il desiderio di una maggiore semplificazione. Venne studiato il sistema della busta ufficiale entro la quale chiudere lo schedo o portata dall'elettore o data dal presidente e si osservarono i pericoli che le schede portate di fuori possano ostacolare la libertà dell'elettore oppresso da influenze varie e potenti.

Fu studiata la possibilità di stampare nella scheda ufficiale i nomi dei candidati con diversi colori, ma venne osservata la difficoltà di trovare tanti colori decisi quando i candidati siano molti e furono rilevati i pericoli del daltonismo; si discusse sulla convenienza di adoperare un timbro o la matita per designare il candidato pel quale si vuol votare o se devesse fare una croce, come usano gli analfabeti per firmare. In conclusione si fece una profonda discussione sui molteplici sistemi in uso presso i vari paesi, dove vige il suffragio universale senza però addivenire ad una risoluzione definitiva. Però dalla discussione emersero gli elementi per giungervi, in modo da far rispettare la segretezza e la libertà del voto che deve essere eseguito con piena coscienza, dirimendo per quanto sarà possibile le cause degli errori e i pericoli delle frodi.

Si esaminarono in seguito gli articoli 51 *ter*, 51 *quater* e 52, sui quali presero la parola gli on. Abignente, Suardi, Bertolini ed Ellero.

Quindi il presidente dichiara sciolta la seduta rimandandone ad oggi la continuazione.

La sottoscrizione nazionale

Dalle notizie pervenute alla Direzione Generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse Filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica, ammontano a L. 80.656,64 e quindi in cifra complessiva dei versamenti per il Comitato Centrale si eleva a tutto il 18 gennaio a L. 3.188.666,05.

Ministero Esteri.

Il Ministro Von Kiderlen Waechter a Roma

Si annuncia da Berlino che il Segretario per gli affari esteri, Von Kiderlen Waechter, arriverà stamattina a Roma e discenderà all'Ambasciata di Germania.

L'Ambasciatore tedesco presso S. M. il Re d'Italia darà saluto una colazione in onore del Segretario di Stato Von Kiderlen Waechter.

Egli sarà ricevuto da S. M. il Re d'Italia sabato ed interverrà al pranzo di Corte.

Domenica il Ministro degli Esteri on. marchese di S. Giuliano, darà una colazione in onore del sig. Kiderlen Waechter.

Nella nostra Legazioni al Sud America

(8) **Buenos Aires**, 19. — Il conte Vagnottelli-Guati, primo segretario della Legazione d'Italia è partito per Rio Janeiro a bordo del Cordova.

Il Sotto Segretario di Stato agli Esteri e le notabilità della colonia si recarono a salutarlo alla partenza.

(8) **Montevideo**, 19. Il nuovo Ministro d'Italia bar. Avellotto ha presentato le credenziali al Presidente della Repubblica. Il rivevimento fu improntato alla maggiore cordialità.

Ministero Guerra.

Per i buoi dell'Argentina destinati alle truppe in Tripolitania.

Napoli, 19 (ore 20,50). — L'Amministrazione militare di Roma aveva contrattato a Genova quarantamila buoi da mandarsi a Napoli per la Tripolitania.

Il giorno 15 giunse il primo scaglione di quattromila buoi che vennero tutti accettati dalla Commissione Sanitaria.

In questi giorni però ne morirono oltre duemila e cioè più della metà.

Si è aperta un'inchesta per assodare la ragione di così notevole mortalità.

Abbiamo assunto notizie presso chi è in grado di darle positive. Come accade sempre in momenti eccezionali, quali sono questi, l'esagerazione diventa quasi una norma costante.

Lasciando a parte la cifra cervellotica dei 40.000, l'inchiesta ordinata immediatamente dal Governo, ha posto in sodo che la mortalità nei quattromila non supera il 5 %.

Non sarebbe male, in questi momenti, controllare, due volte, invece di una, le notizie destinate alla pubblicità.

Ministero Finanze.

Il Collegio dei Periti doganali.

Al Ministero delle Finanze, sotto la presidenza dell'on. Schanzer, ha ripreso le sue adunanze il Collegio dei Periti doganali.

Prima di iniziare i lavori della Sessione, il Collegio ha voluto rivolgere il suo saluto affettuoso e bene augurante al comm. Giovanni Varvelli, che tenne, fino a tutto lo scorso anno, la carica di Direttore Gen. delle Gabelle e portò nel Consesso il più efficace contributo di competenza e di sapere.

Ricordarono in modo particolare le benemerenze del comm. Varvelli, il presidente, on. Schanzer, l'on. sen. Paternò, il comm. Strezlunga, il cav. Vallebona, ed il nuovo Direttore Gen. comm. Lucioli, tutti con parole di viva ammirazione e simpatia, delle quali il Presidente si è reso interprete con una nobilissima lettera presso il comm. Varvelli.

Ministero Agricoltura, Industrie e Comm.

Onorificenze

Con R. Decreto di questi giorni sono stati nominati da S. M. il Re:

Nell'Ordine della Corona d'Italia: *Grand Ufficiale* il comm. Morelli Bartolomeo direttore Generale dell'Agricoltura;

Cavalieri: gli ispettori di servizi zootecnici, prof. Fottichia, prof. Nelli, i segretari Antonucci Eustachio, Lo Presti Scimeca Vincenzo, Marchetti Livio i segretari Carnacini Alberto, Marolla dott. Guido, Gerbini Ignazio, Baccagini Ignazio e De Martino Francesco.

Nell'Ordine del 25 Marzo e Lazzaro: *cavalieri*: i capi sezione Falaschi cav. Giulio e Camuccini cav. Camillo.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per le tangibile bisogno
dei morti e feriti in guerra

Le oblazioni pervenute a mezzo degli uffici postali del Regno a favore delle famiglie bisognose dei combattenti in Tripolitania, raggiunsero fino al 12 corr. la somma di L. 336.741,9 interamente versata alla apposita Commissione presso il Ministero della guerra.

Ministero Marina.

S. M. il Re si è degnato concedere al vice-ammiraglio in pos. ass. Gagliardi Edoardo la medaglia mauriziana al merito militare di dieci lustri.

INFORMAZIONI ESTERE

Nella Macedonia

(8) **Salonicco**, 19. — Una banda bulgara a causa del freddo si era rifugiata a Bozolovista, nel distretto di Castoria. Le truppe turche circondarono una parte della casa; due bulgari rimasero uccisi ed uno ferito.

Si annuncia che nuove bande hanno passato la frontiera.

Nell' Equatore

New York, 19. — Un dispaccio da Guayaquil annunzia che più di 100 persone sono rimaste uccise o ferite in una battaglia impegnatasi ieri dalla parte nord-est della città.

La situazione in Persia.

(8) **Londra**, 19. — Le *Morning Post* ha da Teheran che 2000 russi con artiglieria hanno occupato Meched. Distaccamenti russi hanno ristabilito l'ordine a Recht, ove sono avvenute scene di saccheggio.

Il Governo ha intenzione di iniziare una nuova campagna contro l'ex-Scià.

A CUBA

(8) **New York**, 19 — Secondo un dispaccio ricevuto dall'Avana, i capi dei veterani hanno assicurato il Presidente Gomez che appoggeranno lealmente l'amministrazione. L'agitazione è cessata. La crisi e il conseguente intervento degli Stati Uniti sembrano evitati.

NEL PARAGUAY

Il Presidente Rosas riprende il potere.

(8) **Buenos Ayres**, 19. — I giornali pubblicano un telegramma da Asuncion in cui si dice:

Il Presidente Rosas ha informato il corpo diplomatico che ritira le sue dimissioni, avendole presentate sotto violente pressioni e aggiunge che si metterà alla testa delle forze lealiste per ripendere il potere. Forti colonne si dirigono su Asuncion per attaccare i rivoluzionari. Si crede che questi dovranno capitolare.

Il Corpo diplomatico si prepara ad intervenire per evitare uno spargimento di sangue.

Il Governo argentino ha ricevuto un dispaccio da Asuncion secondo il quale il generale Rosas ha ripreso il potere.

(8) **Buenos Ayres**, 19. I giornali pubblicano telegrammi da Asuncion, i quali affermano che i fautori del Presidente Rojas hanno ripreso Asuncion dopo un accanito combattimento nelle vie.

I rivoluzionari hanno preso la fuga e si sono in parte imbarcati sui bastimenti da guerra.

Vi sono stati 200 fra morti e feriti.

Corre voce che una cannoniera brasiliana si diriga verso Corrientes dove il Presidente Rojas si è rifugiato per rimetterlo al potere.

La rivoluzione in Cina

(8) **Londra**, 19. — Il *Times* ha da Pechino: In seguito ad un accordo fra la Corte ed i capi repubblicani saranno promulgati due editti.

Nel primo, il quale probabilmente sarà pubblicato all'inaugura di Yuan-Shi-Kai e nel quale questi verrà qualificato come repubblicano, si accetterà in massima il progetto di una conferenza coi delegati delle 17 provincie attualmente riunite a Nan Kia e che eleggerano Yuan-Shi-Kai Presidente della Repubblica. Son-Ja-Tsen si ritirerà in suo favore e Yuan-Shi-Kai allora accetterà la Presidenza.

Nel secondo Editto il trono dichiarerà di abdicare. Dopo l'abdicazione Sun-ya-tsen verrà a Pechino a conferire con Yuan-Shi-Kai per la costituzione del nuovo Governo.

I capi repubblicani vogliono permettere all'Imperatore di conservare il titolo di Imperatore della Manciuria, ma non quello di Imperatore della Cina. Yuan-Shi-Kai propone di accordare alla Corte 50 milioni di *taels* all'anno. Editti speciali saranno resi all'Imperatrice, vedova dell'Imperatore Konangsi, perchè questi fu il primo riformatore tra gli Imperatori cinesi.

Vi è da sperare bene circa una soluzione sollecita e soddisfacente.

(8) **Londra**, 19. — Il *Daily Telegraph* ha da Pechino: I membri del Gabinetto dichiarano che i negoziati coi repubblicani dimostrano che i capi di essi conoscevano da dieci giorni il progetto dell'assassinio di Yuan-Shi-Kai e provocarono a questo scopo l'armistizio.

Sono stati fatti nuovi arresti e sono state scoperte altre bombe.

Si teme che saranno commessi nuovi attentati.

(8) **Pechino**, 19. — I tre accusati dell'attentato a Yuan-Shi-Kai, sono stati giustiziati ieri.

TURCHIA

(8) **Atene** 19 — *L'Agenzia di Atene* dice: In seguito ad istruzioni inviate dal Governo turco al Mutasserif di Ghumuldina, il capo della gendarmeria, agente fanatico del Comitato « Unione e Progresso » ha cominciato un'opera elettorale nel Kazas del Sangiacato, attaccando il partito dell'*Accordo liberale* accusandolo di cooperare con i cristiani, che il Comitato « Unione e Progresso » perseguita, rimanendo fedele al suo programma *chauvinista*. Egli sostiene che la salvezza del paese dipende solamente dal Comitato « Unione e Progresso ».

I funzionari sospettati di non appartenere al Comitato vengono destituiti.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 19. — Millerand ha deciso di riunire settimanalmente i generali in capo dello stato maggior generale, i capi dello stato maggiore dell'esercito e i sottocapi e i direttori del Ministero della guerra per studiare varie questioni.

La prima riunione si è occupata dell'aeronautica.

Sarà chiesto per gli aeroplani un credito di 22 milioni. Il programma attuale per i dirigibili sarà attuato senza modificazioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 19. — Il *Fremdenblatt* dice che i negoziati relativi alle operazioni finanziarie dello Stato sono stati chiusi oggi. Si emetteranno duecento milioni di rendita dello Stato al 4 %, al prezzo di 90. Lo stesso sindacato si incaricherà della emissione di 130 milioni di corone in buoni del tesoro al 97.50.

RUSSIA

L'importazione del ferro.

(8) **Pietroburgo**, 19 — In una conferenza tenuta al Ministero del commercio in vista della straordinaria penuria del ferro grezzo si è deliberato che l'importazione di questo articolo sia autorizzato alle stesse condizioni di favore della ghisa.

SPAGNA

— (8) **Melilla**, 18. Varie colonne si posero in marcia all'alba, occupando senza difficoltà alcuni punti strategici. La polizia e un'*harca* amica degli Spagnuoli ebbero 6 feriti.

(8) **Madrid**, 19. Si ha da Melilla che durante l'operazione di ieri le due colonne che si cooperarono ebbero due soldati uccisi, un tenente e 5 soldati feriti.

L'operazione ebbe pienosuccesso. L'altura occupata domina una pianura di 400 km. quadrati.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il *Cordova* è partito il 17 da Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro, Las Palmas, Barcellona e Genova.

— Il *Raffaele Rubattino*, è partito il 15 da Bombay per Aden, Porto Said, Catania, Messina, Napoli e Genova.

N. G. I. — Il *Regina Elena*, prov. da Genova, Barcellona, Dacar, Rio de Janeiro, e Santos, è giunto il 16 a Montevideo.

Italia — Il *Toscana*, proveniente a Genova ha proseguito il 16 da Ghibilterra per Santos e Buenos Aires.

N. G. I. — *L'Umbria*, proveniente da Buenos-Ayres, Montevideo, Santos, Rio de Janeiro e Dacar, è partito il 16 da Las Palmas per Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il *Tomaso di Savoia* proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Santos, Las Palmas e Barcellona, è giunto il 16 a Genova.

Italia. — Il *Bologna* proveniente da Buenos Aires, ha proseguito il 16 da Dacar per Genova.

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta* proveniente da Genova e Napoli è giunto il 15 a New York.

Italia — Il *Tiberino*, proveniente da Filadelfia e New-York, è passato il 15 da Ghibilterra, diretto a Napoli e Genova.

Società Nazionale. — *L'Etruria*, proveniente da Mombasa e dal Benardir, è partito il 15 da Massaua diretto a Porto Said Catania, Napoli e Genova.

Borse e Mercati

ROMA 19 gennaio 1912

Nuova volata sul Gas che aumenta di un'altra trentina di punti, trascinandosi dietro il Carburo e gli Omnibus, sui quali si notano buone compere.

Fiacchi invece i bancari e l'Ansaldo. In chiusura molti realizz.

Rendita cont. 100.47½ a 100.50
id. fine 100.57½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 352½ — Obblig. Istituto Fondiario 3½ % 481 — Banca d'Italia 1497 a 1496,12 a 1497 ½ a 1496½ — Credito Fondiario 602 — Commerciale 880 a 881 a 880½ a 881 a 879½ a 881 a 879½ — Credito 586 — Banco Roma 108 3/4 a 109 a 108 3/4 — Bancaria 108 3/4 a 109 a 108 3/4 — Meridionali 612 — Mediterranee 420 — Navigazione 402 a 403 — Omnibus 217 a 220 a 218 — Acqua Marcia 1960 — Gas 1230 a 1240 a 1239 a 1248 a 1242 — Condotte 338 — Ansaldo 285½ a 286 a 284 a 284½ — Ferriere 135 — Beni Stabili 318 — Impresse 119½ a 119½ Carburo 624 a 623 a 627 a 266 — Soda 70 a 70 ½ — Eridania 788 a 773 a 788 — Zuccheri 77½ — Fondi Rustici 173 — Rendite fondiarie 98 3/4 — Kerka 315 a 314.

CAMBI: 100.60 — Londra 25,38 — Berlino 123.90.

Dazio doganale 20 gennaio 1912, 100.62.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 21 Gennaio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 19 gennaio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.50 C.	100 47	100 4 ½	100 62	100 66
Id. fine mese	100 50	100 55	100 67	— —
Id. 3 ½ %	100 50	100 45	100 42½	100 60
Id. fine mese	— —	100 50	— —	— —
A. B. Italia	1495 —	1496 50	1495 50	1495 50
» Comm.	878 50	879 —	— —	— —
» Cred. Ital.	583 —	582 50	— —	— —
» B. Roma	107 75	108 25	— —	108 25
Mediterraneo	419 50	419 50	— —	419 50
Meridionali	611 —	611 50	— —	611 50
Acc. Terni	1486 —	148 —	— —	— —
Venete	— —	15 —	— —	— —
Navig. gen.	401 50	39 —	— —	— —
Raffinerie	364 75	365 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	283 —	283 75	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	501 25	— —
Cambi				
su Berlino	123 95	123 80	123 87½	123 74
» Svizzera	100 85	100 60	100 80	100 57
» Londra	25 38	25 40½	25 36	25 38
» Svizzera	100 39	100 35	100 30	— —

Consolidato	Media ufficiale del Regno		Valore
	con cedola	senza cedola	fiscale
3 % netto	103 35 36	98 39 86	100 33 35
3½ % netto	102 47 34	98 72 34	100 33 35
4 % lordo	69 68 75	68 48 75	68 96 59

BORSE ESTERE

	Parigi, 19 gennaio	Apertura	Chiusura	Ottenuto precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	93 20	93 10	93 37
	» 3 0/0 perp.	86 90	86 90	86 92
	ITAL. 3 ½ 0/0	103 05	103 05	103 02
	Turco	91 95	91 93	91 92
	spagnuola	95 45	95 05	95 05
	russa nuova	100 95	100 75	100 85
	portoghese	— —	— —	— —
	ungherese	— —	94 70	94 70
	Egiziano 6 0/0	— —	101 90	101 65
	Banca di Parigi	1784 —	1779 —	1785 —
	Banca Ottomana	— —	684 —	685 —
	Credito Fondiario	— —	— —	800 —
	Azioni Suez	— —	6030 —	6025 —
	Lotti Turchi	— —	208 75	208 75
	Ferrovie ital.	Mer.	608 —	609 —
	sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
CAMBI	su Londra	— —	25 24	25 24 5
	su Madrid	7 90	— —	— —
	Cons. Argentini	— —	— —	— —

Vienna 19 gennaio			Londra 19 gennaio		
	18 corone	19 corone		apertura	chiusura
Cred. aust.	653 50	653 75	Consol.	77 ⅞	77 ⅞
Rend. oro	113 95	113 90	Italiana	99 —	99 —
» carta	90 75	90 75	Turca	91 —	90 ⅞
Ungh. 4 %	90 10	90 15	Russa 3 %	— —	79 —
Id. 3 ½	78 70	78 70	Spagna	92 ½	93 —
Union. Bk.	629 —	629 25	Giappon.	86 ½	86 ½
C. Londra	24 10 7	24 10 7	Egiziano	100 ¼	100 ¼
Lotti tal.	95 80	95 05	Argento	26 ⅛	26 ⅛

Berlino 19 gennaio			Sconto ufficiale
	18	19	SAGGIO
Rend. 3 %	— —	— —	
Ital. ont.	— —	— —	
» f. unico	— —	— —	Italia 5 1/2 %
Obbl. fers.	— —	— —	Francia 3 1/2 %
» ital. 3 %	70 75	— —	Inghilterra 3 per %
» Merid.	— —	— —	Germania 5 per %
» Roma	— —	— —	Austria 5 per %
B. Comm. it.	— —	— —	Belgio 4 per %
As. Merid.	— —	112 37	Spagna 4 1/2 %
» Meister	— —	— —	Svizzera 4 per %
Italia	216 55	216 50	
Gambi ital.	80 85	— —	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 19 ore 15,20

R. 3,50	100.47	Raffinerie	364.25	Elba	214.50
Id. 3½ %	100.50	Ind. Zucc.	296.50	Savona	260.—
B. Italia	1497.—	Cirio	260.—	Carburo	—.—
Comm.	878.50	Zucc. N.	138.75	M. A. I.	218.50
Cred. It.	583.50	Id. Rom.	77.50	Somol	333.75
Bancaria	109.—	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	107.75	Terni	1480.—	Impresa	119.—
Merid.	611.—	Metall.	414.50	Ansaldo	283.55
Medit.	419.—	Ferriera	137.—	E. Voltz	230.—
Navig.	401.50	Off. Mec.	505.—	Ital. Am.	—.—
Valsecc.	—.—	Tramway	—.—	Antimonio	—.—

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 19, ore 16,

Bendita	100.55	Raffinerie	365.—
Banco d'Italia	1496.—	Zuccheri	294.—
B. Commerciale	879.—	Elba	216.50
Credito Italiano	583.—	Terni	1486 —
Bancaria	109.50	Semolerie	284.—
Banco Roma	108.—	Savona	261.—
Meridionali	611.—	Molini Alta Italia	217.—
Mediterranee	419.—	Metallurgiche	114.—
Navigazione	402 —	Ferriere	137.—
Eridania	771.—	Carburo	—.—
Veneta	161.—	Edison	633.50
Conclusi 130			

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'ESCA DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Stati dell'Unione Postale. Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
— Con l'ESCA DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 60 - Sem. 33 - Trim. 17
Stati dell'Unione Post. Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 24
N. B. - L'Esca della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, vieta quello copi sotto.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N. 66 e 68 — Telefono 19-34. o alle Agenzie Romane di Pubblicità. Roma. Corso Umberto N. Tel. 2-84
Tariffe: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pag. . . 2. a la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Necrologi L. 2.50 la linea. Economici e cambi corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle immancabili falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Consorzio Chimico Permanente Italiano.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-pulmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però preteriore le VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ordinarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 315.

Le parecchie sanazioni meglio riferisco per la Lichenina del Lombardi come unico archivio sintomatico onde la causa ordinaria e grave attestano di questo rimedio ne riporto efficacissimi effetti che si erano cambiati infallibili ad altri rimedi
Napoli 15 luglio 882

F. S. — Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite cronica, asma, affanno con o senza tosse la *Lichenina* si eroicizza ed ossida di morte, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed abitanti L. P. E. Specialmente guarisce anche anche se si gravissimi, disperati costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 315. Memorial gratis di 96 pag. in 8 grande.

Il Signor Ed. **POHL** titolare della privativa industriale N. 92553 per il trovato dal titolo: « Procédé pour la fabrication d'engrais artificiel au moyen de matériaux naturels ou artificiels contenant de l'argile et de l'acide silicique et de la potasse » è disposto a mettersi d'accordo per la cessione o per lo sfruttamento industriale della detta privativa. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che il processo in questione permette di trarre il più gran profitto dalle sabbie vulcaniche ricche in potassa che abbondano in molte regioni d'Italia e segnatamente nelle provincie di Roma e Napoli. Per schiarimenti rivolgersi allo Studio Tecnico per Brevetti d'Invenzione del Signor

A. PERI

Ingegn. consulente in materia di proprietà industriale.
MILANO, 18, Via Monte Napoleone.

MANIFATTURA

Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI

in ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo.

Preventivi e disegni *gratis* a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza

PATROCINIO LEGALE

AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dottor. EDOARDO NUDI rotto preletto a riposo, collaboratore nel *Commento della Legge comunale e provinciale* del senatore SARDOO e del sen. ASTENGO collaboratore nel *Manuale Amiegno* e nel *Municipio italiano* dell'ex dep. GHIGI, ha aperto in SENIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici

---

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.530.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena Monza Napoli, Novara, Parma, Rosa, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Venezia LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli. ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largo	Alto	Lungo	TARIFFA DI LOCAZIONE Mese	Mesi 3	Mesi 6	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
	42 1/2	50	54	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfezionati sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI anche per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI i Cedole scadute e i Titoli estratti caigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente o libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in **CAMERA-FORTE** sicurezza **con o senza dichiarazione di valore**

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Ascensori Falconi

C. Falconi - C. Novara

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

Via Volturno N. 58

Banca Commerciale Italiana

Società anonima — Capitale sociale L. 130.000.000 — Interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 50.000.000 — Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000
Direzione centrale: MILANO

Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Casalpusterlengo, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Monza, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Santhià, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Filiali all'estero: Londra.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Conti correnti liberi 2 1/4 o/o
Libretti di Risparmio 2 3/4 o/o
» del Piccolo Risparmio 3 o/o
Libretti di Deposito vincolati ad un anno, 3 1/4 o/o
Libretti di Deposito vincolati ad un anno, o più 3 1/2 o/o
Interessi pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.
Buoni fruttiferi a 2 1/2 3 4 1/2 3 1/2 3 o/o secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita di valute estere
» di titoli
Incasso di crediti
per conto di clienti liberi e documenti sull'Italia e l'estero
Riporto e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

Servizio depositi chiusi
Bauli, Casse, Pacchi etc. - Chiusi e Suggellati
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

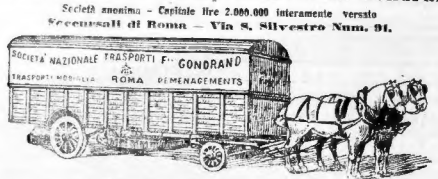
Incasso giratolo di cedole estratti pagabili a Roma per coupons correntisti e per i signori viaggiatori alle stazioni

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONTRATTO TIPO ABBONAMENTO — Cassa N. Tariffa Annuale Lire Semestrale Lire Trimestrale Lire
Piccolo — — — —
Medio — — — —
Grande — — — —
Firma del Contraente

UFFICIO DI GAMBIO - VALUTE (Via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima — Capitale lire 2.000.000 interamente versato
Succursali di Roma — Via S. Silvestro Num. 91.



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori
Cent.	6 L. 2.45	liscio . . . L. 0.35				Num. L. 11.75		7/10 . . . L. 4.—
»	7 » 2.80	filettati or. » 0.50		centim. 14 L. 1.60		4 » » 15.50		8/10 . . . » 3.80
»	8 » 3.20	legno . . . » 0.25		» 16 » 1.80		5 » » 21.—		9/10 . . . » 3.70
»	9 » 3.25	» . . . » 0.30		» 18 » 2.00		8 » » 25.75		*Cordoni di seta*
»	10 » 4.75	Perelle . . . » 0.45		» 21 » 2.75		10 » » 28.50		al metro L. 0.50
»	12 » 6.—			scoche » 4.50		12 » » 32.—		

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 18-44

Avvisi Economici - Vedi tariffe

Il BAGNO ROMANO

la sola cura radicale sulla

DIATESI LIRICA - GOTTA - ARTRITE

Istituto Rinsalterapico

Via Pistoia N. 1 - ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.20	5.55	7.30	7.50	9.40	15.35	
				10.30	15.	19.05	20.20
Pisa-Torino	8.30	9.45	14.45	15.8	21.—	23.50	
Pisa-Milano	8.30	9.45	14.45	19	21.—	23.50	
Foligno-Ancona	6.—	9.50	12.—	13.30	20.—		
Firenze-Milano	6.—	9.50	12.—	13.30	20.—	20.45	
Grosseto	6.30	9.45	14.45	15.30	18.8	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano		9.45	12.—	17.30	19.50		
Civitavecchia	5.5	10.30	15.50	9.40			
Frascati	7.	9.10	12.10	16.10		19.55	20.15
							21.50
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.30				
Velletri	6.50	12.25	17.30	21.10	23. f.		
Fiuggino	7.—	9.45	12.10	18.50			
Mandela-Subiaco	7.40	18.	17.35				

(a) Partirà da Trastevere.

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.4	7.40	10.	12.		14.25	19.35
				17.4	20.15	23.1	2.20
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.30	12.10	18.15	21.40	2.30
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.30	10.5	10.16	21.40	23.50
Ancona-Foligno	0.15	7.35	7.45	13.10	14.35	20.10	23.35
Milano-Firenze	0.15	7.35	7.45	13.10	17.30	19.50	23.45
Grosseto	7.—	9.—	9.30	16.5	19.15	21.50	23.5
Avezzano-Tivoli	8.5		9.30	13.20	18.35		
Tivoli	8.5	13.5	17.20		20.30		24.—
Civitavecchia	7.50	13.—	19.50				
Frascati	7.30	9.30	10.50	14.35	19.40	21.—	
Terracina Velletri	7.50	9.30	15.15			20.45	
Velletri	8.10	9.30	15.15			20.45	
Fiuggino	9.—	11.—	21.50	17.10			
Subiaco-Mandela	9.5		9.30	15.50	20.30		

(a) Il treno delle 0.12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è festivo.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.25 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 - 17 - 18.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.15 - 10.45 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.20 - 12.17 - 18.8
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
6.35 - 9.30 - 15.10 - 18.25
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trast.)
8.55 - 12.50.20 - 16.8 - 21.50

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze dal Comune
Ogni ora dalle 8 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 con l'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.50
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Tramwai Roma-Tivoli

	Fest.				Fest.
Roma	5.10	8.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	6.19	9.—	10.13	12.38	18.51
Villa Adriana	—	9.13	10.39	12.1	19.6
Tivoli	—	7.36	10.45	13.18	19.22
					Fest.
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.20	18.23
Villa Adriana	6.1	8.4	11.36	16.33	18.38
Bagni	6.20	8.11	11.55	16.48	18.52
Roma	7.35	9.4	13.20	17.40	19.45

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6.—	9.10	13.15	16.30		
Prima Porta	p.	7.3	10.12	14.16	17.12		
Castelnuovo	p.	7.11	10.20	14.24	17.20		
Morlupo	p.	7.30	10.39	14.43	17.39		
Rignano	p.	7.45	10.—	15.—	17.53		
S. Oreste	p.	8.16	11.36	15.36	18.20		
Civ. Castellana	a.	8.35	12.8	15.55	18.13		
Civ. Castellana	p.	6.—	13.35	6.45	17.47		
S. Oreste	p.	6.19	13.7	7.7	18.18		
Rignano	p.	7.14	14.15	7.58	19.18		
Morlupo	p.	7.28	14.30	8.12	19.30		
Castelnuovo	p.	7.46	14.49	8.30	19.48		
Prima Porta	p.	8.12	15.15	8.57	19.28		
Roma	a.	8.27	15.30	9.12	20.43		

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO Accesso v. dalle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Museo di Scultura Antiche* (escluso il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Palazzo* ora dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale* v. s. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *di Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aldobrino* v. S. Sabina dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza S. Apostoli 63, dalle 10 al tramonto).
Id. *Medanea*, v. Macchia Madanea, alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
MUSEI — *Borghese* villa Umberto I. dalle 10 alle 16.
Id *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino, di scultura, di bronzi Etrusco, Numismatico e Protomoteca*. p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampa*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id *Berphese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. Pilotta, 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. a. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. ALISTO v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cuscita di S. Pietro* dalle 8 alle 14.
Id. *Sy dio e Vaticano* dal *museo*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Galleria Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta e. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e nonsi neo alternate.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro e mezzo, in via de Pidocchio, presso la stazione di S. Onofrio. Vendesi villino a due colonie e mezzo di terreno ortivo; acqua marina e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva ario salubrissima. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 13. 1216

CERCASI UNO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici bassi tercesi, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 292.

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Marzoli affittasi subito volendo anche con numero giardino. Rivolgersi Amicone ivi dove affittasi anche piccolo appartamento e stanze di piano 1204

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Giovanni Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uno Scuole Municipali, possono servire per tipografia, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 15.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III.ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Maria-Dr Angeli Bellini cieca artista ben nota, avendo deciso di dedicare all'insegnamento del canto, assenta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi vi. 35

PER CUSTODIA Uomo, volendo anche famiglia con stallone a servire, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgere alla nostra amministrazione. 1183

PICCOLA DITTA FAMIGLIA cerca per il 1° gennaio alloggetto di due o tre camere vuote e cucina, anche a cattivo pianterreno. Rivolgere P. Anni, Popolo Romano.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e lo mediocre il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B interno 12. 1213

VEDOVA cenasca, madre di famiglia, da lezioni di piano, conversazioni d'italiano, e accompagna signore e signorine. D. A 20. Fermo posta. 48

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, esperto d'affari privati, si occupa per reclami di tasse ed imposte, volture, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, contabilità, cauzioni di qualunque genere e specie, mutui a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili etc.

Presta collezionine ed assoluta segretezza. Scrivere Via Nazionale del Gesù N. 27, Piano.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, lunga e non inabile, amministrazione o emistero, potendo disporre di varie libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito di miglior documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie avrà ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ed eventualmente condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 241

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca a perfezionare la lavorazione in opere di cartonaggi e particolarmente dalle scatole a fantasia, per profumerie o confetterie di una fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovane e celibe. Scrivere per intendersi ai signori Marselli e C. Casa postal 331-S. Paulo - Brasile.

JEUNE distingue chercle demoiselle étrangère pour causerie conversation française-italienne. Entrée - Exhibition tennis Exposizione N. 655 Posta restante Roma. 1206

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni al suo ufficio dal ciechi Via Arenoli 69, Bianca Colombi, allievi della scuola scuola A. Tiberini. Per il resto L. 1 a lezione per casa delino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili (a due lezioni perettimana. 1107

BUSATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Grammofoni Vendita a rate - Roma. Corso Umberto I. N. 315 (Piazza Sciarra) Tel Sot Romana 253 1124

SIGNORINA ITALIANA di stinta e colta ceca porta sono dama compagnia, istrice, accompagnatrice, segretaria, consigliera, presso signore o bambini o effetto per le ove pomeridiane. Rivolgere proposta A. V. Popolo Romano.

UFFICIALE superiore pensato, referenze inconcepibili — se possibile posizione adeguata, posto Ideale. Miti pretese godendo buona pensione. Scrivere Società Romana Pubblicità Via Convertite 8, Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso buona famiglia Via dei Greci 32 piano scala di Frante, camera ammobiliata mobiliata per mobiliatura 1198

CAMERA MOBILIATA affittasi a signorina o signore di civile Posizione, conveniente. Vedasi Piazza Navona, 69, interno 1.

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con o letti Splendida posizione. Quartiere Ludovisi, via Aurora N. 43 Scala B, interno 12.

Stabilimento dell «Popolo Romano»
Carta delle Cartiere Meridionali